



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "CARLO GALLINI"

27058 VOGHERA (PV) Corso Rosselli, 22 - tel. 0383 343611

Codice fiscale e Partita IVA 00535380182

Posta Elettronica: pvta01000p@pec.istruzione.it - pvta01000p@istruzione.it

Sito INTERNET: www.istitutocarlogallini.edu.it



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Anno scolastico 2022 - 2023

Documento Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art.17 c. 1 D.lgs. n. 62/2017 – art. 10 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

5^a A PT Produzioni e Trasformazioni

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Silvana Bassi

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Voghera, 15/05/2023

INFORMAZIONI ALL' UTENZA

Il presente documento viene pubblicato sul sito della scuola www.istitutocarlogallini.edu.it

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015

ei
pass
EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT

ICDL
The Digital Skills Standard

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Indice

Riferimenti normativi	pag. 4
Profilo professionale di indirizzo	pag. 5
Profilo del diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	
Competenze a conclusione del percorso quinquennale	
Competenze chiave di cittadinanza	
Articolazione "Produzioni e Trasformazioni"	
Profilo della classe	pag. 8
Presentazione della classe: composizione e storia	
Candidati esterni	
Profilo della classe	
Elenco dei docenti e loro continuità sulla classe	
Composizione Commissione Esame di Stato	
Ambienti di apprendimento	pag. 9
Tempi curriculari previsti dal calendario scolastico	
Metodologie didattiche	
Strategie didattiche	
Strategie e metodi per l'inclusione	
Strumenti didattici/strutture	
Criteri di valutazione	
Obiettivi raggiunti	
Credito scolastico	
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 13
Obiettivi	
Modalità	
Attività di formazione specifica organizzata e gestita dall'istituto	
Validazione delle competenze	
Attività svolte suddivise nel triennio	
Percorsi di Educazione Civica classe Quinta	pag. 15
Rubrica di valutazione per l'insegnamento di Educazione Civica	
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto	
Attività e progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa	pag. 16
Attività e progetti	
Moduli DNL con metodologia CLIL	
Attività di recupero	
Attività di approfondimento/potenziamento	
Attività di valorizzazione delle eccellenze	
Nuclei tematici interdisciplinari	
Attività di Orientamento in uscita	
Stage universitari	
Iniziative ed esperienze extracurricolari	
Uscite didattiche/Visite aziendali/Viaggi di istruzione	
Simulazioni prove d'esame	pag. 18
Programmazione educativo-didattica	pag. 19
Competenze definite dai singoli dipartimenti	
Piani di lavoro delle singole discipline	pag. 21
Allegati	pag. 68
Griglie di valutazione prima e seconda prova	
Griglia di valutazione ministeriale prova colloquio	
Documenti a disposizione della commissione	
- Elenco alunni candidati	
- Risultati attività di recupero	
- Crediti scolastici assegnati	
- Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per alunni con D.S.A. Relazioni finali di verifica dei singoli P.D.P	
- Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Relazione finale P.E.I.	
- Proposta griglie valutazione prove scritte e colloquio alunni BES	
- Percorsi e valutazione PCTO	

Riferimenti normativi

O.M. n. 45 del 09/03/2023

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con

le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

3. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

4. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

5. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio

Profilo professionale di indirizzo

PROFILO DEL DIPLOMATO IN AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il diplomato in Agraria

- ⇒ ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- ⇒ interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.
- ⇒ In particolare, è in grado di:
- ⇒ collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- ⇒ controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organizzativo;
- ⇒ individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- ⇒ intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- ⇒ controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- ⇒ esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- ⇒ effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- ⇒ rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone a rischio;
- ⇒ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- ⇒ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

- ⇒ Tali competenze di base sono sviluppate coerentemente con il profilo di ciascuna delle articolazioni di riferimento:
- ⇒ identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- ⇒ organizzare attività produttive ecocompatibili
- ⇒ gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- ⇒ rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- ⇒ elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- ⇒ interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- ⇒ intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- ⇒ realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- ⇒ L'ordinamento prevede, infatti, per l'indirizzo **AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**, tre diverse articolazioni
- ⇒ **Produzioni e Trasformazioni**
- ⇒ **Gestione dell'Ambiente e del Territorio**
- ⇒ **Viticultura ed Enologia**, che consente l'accesso a un ulteriore **Sesto anno** ai fini del conseguimento della **Specializzazione di Enotecnico**.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- ⇒ *Collaborare e partecipare*
Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

⇒ *Agire in modo autonomo e responsabile*

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

⇒ *Imparare ad imparare*

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

⇒ *Progettare*

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

⇒ *Comunicare*

- **Comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- **Rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

⇒ *Risolvere problemi*

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

⇒ *Individuare collegamenti e relazioni*

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

⇒ *Acquisire ed interpretare l'informazione*

Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del perito diplomato.

Costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'I.T.A. "C. Gallini" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015:

⇒ lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,

⇒ il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,

⇒ l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni,

⇒ la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino.

⇒ lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,

⇒ l'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media,

⇒ la prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico,

⇒ il potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto è determinante per il raggiungimento delle Competenze Chiave Europee.

OBIETTIVI TRIENNIO

⇒ Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;

⇒ Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale;

⇒ Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona;

⇒ Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;

⇒ Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;

⇒ Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.

TEMATICHE TRIENNIO

- ⇒ Formazione di base in materia di protezione civile;
- ⇒ Agenda 2030;
- ⇒ Cittadinanza digitale;
- ⇒ Sviluppo ecosostenibile e beni comuni;
- ⇒ Istituzioni Europee e UE;
- ⇒ Educazione alla salute e al benessere;
- ⇒ Competenze chiave di cittadinanza attiva;
- ⇒ I diritti umani.

ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

La classe 5[^] sez. A PT, articolazione **Produzioni e Trasformazioni**, approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Quadro orario

DISCIPLINE	CLASSI E ORE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			2° biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	I	II	III	IV	V
INSEGNAMENTI COMUNI					
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica (<i>dall'anno scolastico 2014 - 2015</i>)	-	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA D'INDIRIZZO					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	2	-	-	-	-
Scienze integrate: fisica	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate: chimica	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	1	1	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
INSEGNAMENTI COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI					
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Produzioni animali	-	-	3*	3*	2*
INSEGNAMENTI SPECIFICI DELLE ARTICOLAZIONI					
"PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"					
Produzioni vegetali	-	-	5*	4*	4*
Trasformazione dei prodotti	-	-	2*	3*	3*
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3*	2*	3*
Genio rurale	-	-	3*	2*	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	2	3*
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	2*
<i>di cui in compresenza</i>	-	-	8	9	10
* ore di insegnamento svolte anche con l'ausilio di insegnanti tecnico-pratici o in laboratorio.					
ORARIO COMPLESSIVO SETTIMANALE PER LA CLASSE QUINTA: 32 ORE					

Profilo della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE E STORIA

Anno scolastico 2021 - 2022	numero totale studenti	26	di cui femmine	8
			di cui maschi	18
	numero studenti residenti in Voghera	4		
	numero pendolari	22		
	numero convittori	1		
	numero semiconvittori	2		
	numero alunni BES certificati	3	di cui alunni H certificati	1
			di cui alunni DSA certificati o con altri bisogni educativi speciali	2
	numero alunni provenienti dalla stessa sezione	26	numero alunni provenienti da altra sezione	0
			numero alunni provenienti da altra articolazione	0
Numero di studenti che si avvalgono dell'I. R. C.	20	===	0	

Anno scolastico	N. alunni promossi a giugno	N alunni promossi a settembre dopo recupero debiti formativi	N. alunni ripetenti	N. alunni trasferiti in altra sede	N. alunni proveniente da altro istituto
2020 - 2021	16	10	0	0	0
2021 - 2022	23	3	0	0	0

CANDIDATI ESTERNI

Nr.	2
------------	---

PROFILO DELLA CLASSE

(FREQUENZA, PARTECIPAZIONE, INTERESSE, OBIETTIVI COMPORTAMENTALI, STUDIO PERSONALE)

Frequenza	Regolare nel complesso, con poche eccezioni
Partecipazione	Attiva per molti, saltuaria per alcuni e scarsa per pochi
Interesse	Costante per circa metà della classe, discontinuo per alcuni e scarso per pochi.
Obiettivi comportamentali	Globalmente raggiunti da parte di tutti.
Studio personale	Ragionato per pochi; puntiglioso, scolastico e perseverante per altri; saltuario nei rimanenti.
PCTO	alunni partecipi, coinvolti ed interessati.

ELENCO DEI DOCENTI E LORO CONTINUITÀ SULLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Stabilità sulla classe				
		1° biennio		2° biennio		5°anno
		I	II	III	IV	V
AREA GENERALE						
Lingua e letteratura italiana	Bono Doretta			*	*	*
Lingua inglese	Zuffada Elena					*
Storia	Bono Doretta			*	*	*
Matematica	Lunghi Chiara					*
Scienze motorie e sportive	D'Amico Elena				*	*
Religione cattolica	Piccinini Pierluigi					*
INSEGNAMENTI COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI						
Produzioni animali	Musella Michele				*	*
INSEGNAMENTI SPECIFICI DELLE ARTICOLAZIONI						
"PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"						
Produzioni vegetali	Nicolini Sergio					*
Trasformazione dei prodotti	D'Aniello Angela			*	*	*
Economia, estimo, marketing e legislazione	Sangalli Pietro			*	*	*
Biotecnologie agrarie	Nicolini Sergio					*
Gestione ambiente e territorio	Di Grigoli Francesco					*
ITP Biotecnologie agrarie	Farruggio Diego					*
ITP Economia, estimo, marketing e legislazione	Farruggio Diego			*	*	*
ITP Gestione dell'ambiente e del territorio	Cunsolo Danya					*
ITP Produzioni vegetali	Farruggio Diego				*	*
ITP Trasformazione dei prodotti	Raineri Luigina					*

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO

Codice e denominazione indirizzo	Prima prova Commissari o Esterno	Seconda prova Commissari Interni	Materie affidate ai commissari esterni	Materie affidate ai commissari interni	Docenti Commissari interni
ITPT Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Art. "Produzioni e Trasformazioni	ITALIANO	PRODUZIONI VEGETALI	ITALIANO INGLESE BIOTECNOLOGIE AGRARIE	PRODUZIONI VEGETALI	PROF. NICOLINI
				TRASFORMAZIONI PRODOTTI	PROF. SSA D'ANIELLO
				PRODUZIONI ANIMALI	PROF. MUSELLA

Ambienti di apprendimento
TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO

Ore settimanali	Ore complessive anno scolastico 2022 – 2023
32	1056

METODOLOGIE DIDATTICHE

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

	Lingua e lett. italiana	Lingua inglese	Storia	Matem.	Scienze motorie sportive	I.R.C	Prod. animale	Prod. Veget.	Trasf. prodotti	Ec., Es., Mark. e Legislaz.	Biotec. agrarie	Gest. amb. e territorio
Lezioni frontali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezioni interattive		*			*	*	*	*	*	*	*	*
Problem Solving				*	*	*	*			*		
Lavori di gruppo		*		*	*		*		*		*	*
Attività laboratoriale								*	*		*	*
Esercitazioni pratiche					*		*	*	*			
Casi aziendali										*		
Esercizi		*		*			*			*		

STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento, quali:

- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La documentazione relativa a specifici casi di disabilità e DSA sarà prodotta con allegati riservati.

Nella classe sono presenti 2 allievi BES

STRUMENTI DIDATTICI/STRUTTURE ATTIVITÀ DIDATTICA

	Lingua e lett. italiana	Lingua inglese	Storia	Matem.	Scienze motorie sportive	I.R.C	Prod. animale	Prod. Veget.	Trasf. prodotti	Ec., Es., Mark. e Legislaz.	Biotec. agrarie	Gest. amb. e territorio
Libri di testo	*	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*
Dispense e/o appunti		*		*		*	*	*	*	*	*	*
Strumenti audio vis.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Giornali e/o riviste								*				
Laboratorio chimica								*	*		*	*
Azienda								*			*	
Serra												
Palestra/campo gioco					*							
Laboratori												*

CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di approfondimento, incontri con esperti e conferenze).

I criteri di valutazione sono esplicitati nelle relazioni individuali dei docenti riferite alle singole discipline per il primo e secondo quadrimestre

Le modalità di verifica utilizzate in questo periodo sono state:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Valutazione di compiti assegnati tramite Classroom

Per quanto riguarda la griglia di valutazione verifiche, si rimanda alle schede delle singole discipline. La valutazione finale da parte del Consiglio di classe non è il frutto di una mera media dei voti conseguiti nelle singole discipline, ma tiene in considerazione tutti gli elementi acquisiti nell'attività scolastica comprensivi dell'effettivo progresso rispetto alla posizione di partenza e delle specifiche competenze sviluppate.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATA: TIPOLOGIE E FORME DI VERIFICA

	Lingua e lett. italiana	Lingua inglese	Storia	Matem.	Scienze motorie sportive	I.R.C	Prod. animale	Prod. Veget.	Trasf. prodotti	Ec., Es., Mark. e Legislaz.	Biotec. agrarie	Gest. amb. e territorio
Verifica orale	*	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*
Trattaz. orale di argomenti	*	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*
Interventi orali		*		*	*	*	*	*	*	*	*	*
Analisi del testo	*											
Testo argomentativo	*					*						
Tema ordine generale	*					*						
Comprensione scritta		*										
Questionari a risposta aperta		*			*		*	*	*	*		*
Test a risposta multipla		*		*	*				*	*		*
Test a risposta multipla e aperta		*			*				*		*	*
Breve relazione					*			*				*
Risoluzione di esercizi		*		*			*			*		
Ricerche	*								*			*
Arbitraggio					*							
Attività pratica					*			*			*	*
Esercitazioni							*				*	
Analisi chimiche di laboratorio								*	*			

	Lingua e lett. italiana	Lingua inglese	Storia	Matem.	Scienze motorie sportive	I.R.C	Prod. animale	Prod. Veget.	Trasf. prodotti	Ec., Es., Mark. e Legislaz.	Biotec. agrarie	Gest. amb. e territorio
Esperienze pratiche di trasformazioni e prodotti									*			
Risoluzione pratica di quesiti tecnico-pratici										*		
Prove strutturate									*		*	
Attività laboratoriale									*		*	*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Relativamente alle conoscenze	Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti, fatte salve le differenze relative alle capacità ed alle inclinazioni personali.
	L'acquisizione dei contenuti e la loro esposizione, anche con terminologia specifica, è da considerarsi discreta e oltre per un esiguo gruppo di allievi, adeguata per metà della classe e difficoltosa per un ristretto numero.
	Le conoscenze teoriche relative alle aree disciplinari sono discretamente usate per la produzione di testi orali e scritti da un 25% della classe e in modo più che sufficiente per il 50% della classe. I restanti allievi presentano ancora qualche incertezza.
Relativamente alle competenze	Gli alunni globalmente sanno utilizzare le conoscenze acquisite per l'esecuzione delle consegne, per elaborazioni pluridisciplinari, per la produzione di elaborati pratico-grafici, in applicazione concreta in contesti organizzati. Un esiguo numero tuttavia incontra difficoltà a produrre un lavoro autonomo e ragionato.
Relativamente alle capacità	In relazione alle capacità trasversali (capacità di ascolto, acquisizione di un metodo di lavoro efficace e adeguato, capacità di organizzare l'autoapprendimento, capacità di porre e porsi domande, capacità di comprensione dei messaggi scritti, orali e visivi, acquisizione di una terminologia e di un linguaggio adatto ai contenuti delle varie discipline), gli alunni hanno raggiunto un livello medio globalmente discreto e oltre: un buon gruppo si distingue infatti in positivo, in un altro permangono difficoltà.

OM 45 del 9/3/2023

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

TABELLA A

(allegata al Decreto 62/17)

Riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	=	=	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

OBIETTIVI

L'incontro dello studente con il contesto azienda è un momento per spostare il piano della formazione dalla dimensione formale a quella non-formale consentendo allo studente di mettersi in relazione con il mondo del lavoro. Lo studente ha così la possibilità

- di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo oggetto anche della formazione;
- di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze e abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale;
- di sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività lavorative a lui assegnate.

MODALITÀ

Il percorso PCTO si svolge sviluppando operativamente le mansioni proprie della figura professionale in formazione e, verificando, con/e nell'azienda ospitante e anche attraverso una valutazione complessiva da parte dell'Istituto, il grado di padronanza delle seguenti competenze proprie del profilo professionale.

Il percorso prevedeva almeno 150 ore per ogni studente da distribuirsi nel corso di tre anni (III, IV e V).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SPECIFICA ORGANIZZATA E GESTITA DALL'ISTITUTO

Temi di interesse generale

- Presentazione del progetto PCTO
- Aspetti normativi della sicurezza sui luoghi di lavoro o Primo soccorso
- Organizzazione aziendale o Sistemi di qualità
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Elementi di base di diritto del lavoro
- Elementi di base di Comunicazione nelle organizzazioni

Temi dedicati per le singole aree di competenza

- Aspetti normativi specifici della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Attività o Unità di Apprendimento (UDA) da svolgersi utilizzando la didattica laboratoriale
- Lezioni di approfondimento su argomenti tecnici del settore
- Presentazione dei profili professionali e le competenze da sviluppare nel percorso di ASL
- Analizzare la struttura di una azienda (laboratorio) specifica (in riferimento alle singole aree di competenza)

Incontri con le aziende

- Incontri in Istituto con Tutor aziendali
- Visite aziendali

Attività di Stage

- Attività in azienda

- Rielaborazione attività del progetto PCTO

VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Il consiglio di classe ha infine valutato le competenze raggiunte in base al colloquio, all'autovalutazione, alle valutazioni del tutor.

ATTIVITÀ SVOLTE SUDDIVISE NEL TRIENNIO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO					
Project Work	Titolo del percorso:				
	Enti e soggetti coinvolti	Periodo e ore svolte	luogo di svolgimento	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione sull'esperienza
Anno 2020 – 2021 (PW)	HACCP	4 ore	ITA Gallini e attività di studio autonomo	Accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze. Applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza). Ricercare dati di varia natura da fonti diverse e con strumenti diversi. Redigere relazioni per confermare le conoscenze acquisite negli approfondimenti in classe.	La classe ha manifestato curiosità ed interesse nell'approcciarsi alle coltivazioni zafferano e lavanda e alle attività proposte. La chiusura della scuola, dovuta ad emergenza Covid 19, non ha però consentito di osservare completamente le varie fasi di gestione culturale
	Project your life (UNICREDIT)	30 ore			
Anno 2021 – 2022 (PW)	Project your life (UNICREDIT)	30 ore	ITA Gallini e attività di studio autonomo	Individuare percorsi analitici per la valutazione delle materie prime. Correlare le proprietà chimiche e chimico-fisiche alle caratteristiche delle matrici oggetto di trasformazione. Verificare semplici modelli operativi. Individuare e selezionare le informazioni relative alle tecniche e ai processi adottati.	La classe ha manifestato una grande partecipazione ed impegno alle attività di alternanza, pur essendo in piena emergenza Covid 19, sia nello svolgere attività in piccoli gruppi, sia durante le attività Dad.
	Alma diploma	6 ore			
Anno 2022 – 2023 (PW)	Project your life (UNICREDIT)	45 ore	ITA Gallini e attività di studio autonomo e azienda madrina	Incrementare conoscenze e competenze sulle varietà colturali e approfondire le tecniche di gestione.	La classe ha acquisito complessivamente capacità autonome nella gestione agronomica degli impianti di zafferano e lavanda e delle tecniche colturali. La ripresa delle normali attività didattiche e la possibilità maggiore negli spostamenti ha consentito la visita all'azienda madrina.
	Attività sullo zafferano: coltivazione e trasformazione	60 ore			
	Alma Diploma	6 ore			

Percorsi di Educazione Civica Classe Quinta

CLASSE 5 [^] A PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE			
MATERIE AREA COMUNE: INGLESE - STORIA			
MATERIE AREA INDIRIZZO: PRODUZIONI VEGETALI - TRASFORMAZIONE PRODOTTI - E.M.M.L. - GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO			
MATERIE	ORE		CONTENUTI
	1 [^] Q.	2 [^] Q.	
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	---	3	Lotta integrata, lotta biologica e microbiologica. Lotta biotecnologica, lotta guidata
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	3	-	Agenda 2030- Sviluppo sostenibile
E.E.M.L.	---	8	Organi dell'U.E.: modalità di funzionamento P.A.C. e ambiente
INGLESE	5	===	Racism in the USA: from slavery to the Civil Rights Movement
PRODUZIONE VEGETALE	===	3	Principali metodi di lotta a basso impatto ambientale nella vite, nelle pomacee e nelle drupacee.
STORIA	2	4	I carnefici dell'Olocausto. I genocidi: Armeni, italiani istriani e foibe Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Vecchie e nuove pandemie: dalla spagnola al covid
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	===	3	Trattamento dei reflui delle tecnologie agroalimentari
SCIENZE MOTORIE	---	2	La chiamata di emergenza, App WhereAreU, approccio all'infortunato, algoritmo di BLS (teoria e prova pratica), il DAE e protocollo BLS.
TOTALE	10	23	
	33 ORE		

I risultati di apprendimento raggiunti in relazione all'insegnamento trasversale di Educazione Civica si situano entro un arco che è compreso tra il discreto e l'ottimo.

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO

Un alunno è stato eletto rappresentante degli studenti nell'ambito del Consiglio di Istituto.

Attività e progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività/ progetto	Studenti destinatari (classe/ gruppo)	Tempi	Spazi	Metodolo gie	Obiettivi raggiunti	Discipline coinvolte
Educazione alla salute	singoli o gruppi a richiesta	a.s.	Istituto	C.I.C. sportello psicologico di ascolto	Affrontare problemi personali e di relazione interpersonale	
Corso per addetto alla conduzione trattori agricoli gommati	gruppo	maggio	Istituto	Moduli giuridici e tecnici. Moduli pratici	Attestato abilitante all'uso delle trattrici	Produzioni vegetali, Meccanica agraria
Corso per l'abilitazione all'impiego dei prodotti fitosanitari	gruppo	aprile	Istituto	Teoria in videoconferenza secondo il programma previsto dalla	Attestato abilitante rilasciato dalla Regione Lombardia	Biotechnologie Agrarie, Produzioni Vegetali
Attività di laboratorio in streaming riguardante il tema delle problematiche allevamento dei bovini da latte	classe	4 ore	istituto	attività di laboratorio in streaming	approfondimento delle conoscenze	produzioni animali
24 novembre "CAMPAGNA RISPARMIO ENERGETICO" ASM Vendite e Servizi Voghera-Comune di Voghera-Assessorato Politiche Sociali	classe 24 novembre	2 ore	istituto	conferenza con video	approfondimento delle conoscenze	gestione ambiente
Progetto INNOVATION LAB Conferenza "L'innovazione tecnologica in agricoltura- Un focus sul quaderno di campagna"	28 novembre	2 ore	istituto	conferenza con video	approfondimento delle conoscenze	produzioni vegetali
Convegno "Fauna selvatica e zootecnia. Problematiche e opportunità di convivenza"	3 Dicembre	3 ore	istituto	convegno	approfondimento delle conoscenze	produzioni animali
EtJca-Galbani argomenti trattati: diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro i contratti collettivi	29 marzo	2 ore	istituto	conferenza con video	approfondimento delle conoscenze	E.E.M.L.

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Non sono stati svolti moduli CLIL.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Intervento in orario curriculare	Studio Individuale Assistito	Intervento Recupero Strutturato
Gestione ambiente e territorio	*		
Lingua inglese	*		
Produzioni animali	*		
Matematica	*		
Trasformazione dei prodotti	*		
Economia, estimo, marketing e legislazione		*	

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO/POTENZIAMENTO IN PRESENZA

Discipline coinvolte	Contenuti	n. ore	Studenti destinatari (classe/ gruppo)
E.E.L.M.	PCTO – project your life (UNICREDIT)	45	classe
Produzioni animali e produzioni vegetali	PCTO "On the way to Cremona" - Cremona fiere	6	classe

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Discipline coinvolte	Contenuti	n. ore	Studenti destinatari (classe/ gruppo)
===	===	===	===

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NELLA DIMENSIONE MULTIDISCIPLINARE DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISPETTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA

Discipline coinvolte	Contenuti	n. ore	Studenti destinatari (classe/ gruppo)
Estimo, Produzioni vegetali	Perito estimatore danni da avversità atmosferiche	10	classe

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Descrizione/contenuti	Data /luogo /n. ore	Studenti destinatari (classe/ gruppo)
ALMADIPLOMA, Questionario per le competenze trasversali e l'orientamento	6 maggio/on line/ 1,20	classe
Salone dello studente di Milano, collegamento in live streaming.	13-14 dicembre ,2022	classe

STAGE UNIVERSITARI

Descrizione	Data /luogo /n. ore	Studenti destinatari (classe/ gruppo)
===	===	===

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI

Attività	Descrizione	Studenti destinatari (classe/ gruppo)
Scienze Motorie Sportive	Centro Sportivo Scolastico e Campionati Studenteschi	gruppi

USCITE DIDATTICHE/VISITE AZIENDALI/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Meta	Data	n. ore	Studenti destinatari (classe/ gruppo)
Visita didattica Azienda vitivinicola "Batasiolo S.p.a." - La Morra (CN) e MIAC - Ronchi (CN)	04 nov. 2022	intera giornata	classe
Visita didattica SIMEI 2022 Milano Rho Fiera_	17 nov. 2022	intera giornata	classe
Visita didattica Cremona Fiere_ "On the way to Cremona" _	1 dic. 2022	intera giornata	classe
Visita aziendale impianto depurazione reflui Castiglione Torinese e impianto potabilizzazione SMAT Torino	23 feb. 2023	intera giornata	classe
Visita didattica Stabilimento Galbani Certosa di Pavia	14 mar. 2023	mattinata	classe
Visita didattica Centro Sperimentale RES UVAE, Castell'Arquato	12 apr. 2023	giornata	classe
Visita didattica Università della Montagna EDOLO (BS), lezione teorica sulla filiera dello zafferano, attività laboratoriale, attività di orientamento.	30 mar. 2023	giornata	classe
Visita caseificio Scalabrini (RE) - Azienda Biogold (RE) Rivalta - Acetaia Picci (Cavriago)-	2 mag. 2023	giornata	classe
Visita: Az. Ottina Cella S. Maria Versa	11 mag. 2023	giornata	classe

Simulazioni Prove d'Esame**PRIMA PROVA (ITALIANO)**

Data	Tempo assegnato	Tipologia fornita	Griglia di valutazione
13/04/2023	6 ore	Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario	Allegato
		Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo	
		Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	

Osservazioni sullo svolgimento della simulazione: *alla simulazione è stato attribuito un voto in centesimi, trasformato in decimi, per poter essere inserito nel registro elettronico.*

SECONDA PROVA (PRODUZIONE VEGETALI)

Data	Tempo assegnato	Tipologia fornita	Griglia di valutazione
26/04/2023	6 ore	Tema di: PRODUZIONI VEGETALI	Allegato

Osservazioni sullo svolgimento della simulazione: *nulla di anomalo da rilevare*

COLLOQUIO ORALE PROVE D'ESAME

Ciascun insegnante provvederà in autonomia alla simulazione della prova d'esame, rapportata alla propria materia.

Il coordinatore di classe si incarica di illustrare agli studenti tutte le fasi del colloquio.

Programmazione educativo-didattica

COMPETENZE DEFINITE DAI SINGOLI DIPARTIMENTI AD INIZIO ANNO

In una prospettiva curricolare, in cui il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso unitario di costruzione e consolidamento delle competenze di profilo, è predisposta una programmazione per Dipartimenti in verticale

- che si pone come obiettivo il raggiungimento delle competenze del "Perito Agrario"
- che tiene conto delle peculiarità della scuola e della realtà socio-economica del territorio e di una programmazione adeguatamente distribuita lungo il triennio, consentendo così agli studenti di avere solide basi per il superamento dell'Esame di Stato.

Le discipline di ciascun dipartimento, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorrono in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

Dipartimento Linguistico e storico culturale

- Sviluppare la capacità di esaminare gli avvenimenti secondo una prospettiva sincronica e diacronica
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, economici nei vari ambienti antropici
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Stabilire collegamenti culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento
- Conoscere i linguaggi settoriali e, in riferimento alla lingua inglese, tendere al raggiungimento del livello B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Imparare a conoscere il valore e l'utilizzo corretto delle fonti
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche.
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, digitale, personale, sociale, di imparare ad imparare, di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Dipartimento Scientifico Tecnologico: "Produzioni e Trasformazioni"

- Organizzare e gestire attività produttive e trasformative valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti, assicurando la tracciabilità e la sicurezza anche in relazione alla tutela dell'ambiente e dei lavoratori coinvolti nel processo produttivo, anche in relazione alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti e dei reflui dei processi produttivi
- Saper intervenire negli aspetti relativi alla gestione del territorio e riconoscere i differenti equilibri ambientali
- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati
- Essere in grado di controllare la qualità delle produzioni
- Gestire attività di produzione e di trasformazione, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Ideare strategie promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegandoli alle caratteristiche territoriali ed alla qualità
- Produrre relazioni tecniche relative ad ambiti professionali approfondendo il lessico specifico e le particolarità del discorso tecnico-scientifico ed economico anche con riferimento alla normativa nazionale e comunitaria, anche in lingua straniera
- Conoscere le operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio

Dipartimento Scienze motorie

Le attività motorie proposte mirano all'acquisizione e all'affinamento di abilità specifiche nel controllo e nella gestione degli apparati corporei; le prestazioni rendono evidenti i cambiamenti avvenuti nel controllo del corpo e la differenza fra il livello iniziale e quello finale.

- Potenziare le capacità condizionali
- Analizzare le capacità coordinative
- Approfondire le problematiche di un'attività sportiva
- Favorire l'attività sportiva come abitudine di vita

Piani di lavoro/Programmi svolti delle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente	DORETTA BONO
Articolazione	Produzione e Trasformazione
Classe	5^ A PT
	ore settimanali 4
	ore svolte nell'anno scolastico 2022 – 2023: 108 al 15 maggio più 13 al termine delle lezioni. Totale 121

Risultati raggiunti dalla classe

I livelli di preparazione si situano tra il più che sufficiente e l'ottimo, fatte salve le differenze individuali di approccio alla materia ed i metodi studio che per alcuni appaiono manualistici.

Competenze linguistiche

Gran parte degli studenti è in grado di utilizzare gli strumenti linguistici con riferimento sia ai contesti letterari che a quelli professionali.

Alcuni evidenziano buone capacità di espressione sia scritta che orale.

Abilità

Gran parte degli studenti è in grado di:

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi.

Conoscenze

Lingua italiana

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi attraverso i diversi autori.
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Social network e new media come fenomeno comunicativo.
- Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.

Letteratura italiana

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana .

Contenuti

Scienza e progresso: IL POSITIVISMO
Naturalismo e Verismo
- Alle origini: il romanzo realistico e Flaubert,
- Flaubert, Madame Bovary, l'opera.
- Gli scrittori del Naturalismo,
- Il Naturalismo: un metodo "scientifico" per la letteratura.
- Il Verismo italiano.
- Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: la vita e la conversione al verismo
- "Vita dei campi", LETTURA e commento di "Rosso Malpelo", pag. 99 con Analisi del testo, pag.104 "incipit" della novella
- Lettura: "Cavalleria rusticana" pag. 106
- "Ciclo dei Vinti " e " I Malavoglia
- Mastro-don Gesualdo Lettura:
- Lettura e commento de " La roba", pag. 154. Analisi del testo, pag.158 " incipit" e finale"
Poesia e prosa nel Decadentismo
- Baudelaire, Lettura: "Spleen" pag. 217
- Il Simbolismo
- La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo "A ritroso", di Huysmans. "Il ritratto di Dorian Gray", di Oscar Wilde, Lettura "La rivelazione della bellezza "pag.245
- Un antecedente italiano: la Scapigliatura
Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, avanguardie
- Lettura "Manifesto del Futurismo" di F.T. Marinetti, pag. 279
- Gli autori e la poetica della Scapigliatura
Futurismo e Marinetti
Manifesto del Futurismo: in particolare: 1.2.3.9.10.11
Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica
- Le ambizioni di un giovane esteta.
- Il successo politico-letterario.
- Il poeta della guerra.
- La poetica dannunziana
- La costante dell'estetismo. "Il Piacere". Il romanzo del superuomo.
- Lettura di" La pioggia nel pineto" pag.339
Giosue Carducci: poetica "Nevicata" "Mezzogiorno alpino" "Traversando la Maremma toscana"
Giovanni Pascoli: vita
- DA CANTI DI CASTELVECCHIO, "La cavalla storna", lettura e commento, pag. 427
- DA MYRICAIE "Il lampo": lettura e commento, pag.392
- DA MYRICAIE "X Agosto": lettura e commento pag 394
- DA MYRICAIE, "Lavandare": lettura e commento, pag 389
- La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico. Lettura "Il fanciullo che è in noi" parte I, pag. 376
- Le personalità di Pascoli e D'Annunzio a confronto
- Lo stile e le tecniche espressive
- DA "MYRICAIE", Lettura e commento di "Novembre" pag. 382
I poeti Crepuscolari
- La poetica e i temi: cenni
Italo Svevo: vita
- Freud e la psicanalisi
- Il contesto culturale
- Le opere: "Una vita"; "Senilità"; "La coscienza di Zeno" Lettura "L'ultima sigaretta" pag. 594
Luigi Pirandello, vita ed opere
- Enrico IV

- "Il fu Mattia Pascal" Lettura: "Io mi chiamo Mattia Pascal", pag. 667 e "L'amara conclusione" pag. 676
- Il relativismo pirandelliano
- Il teatro delle "maschere nude"
- La poetica dell'umorismo
- La vita e la forma
- Novelle per un anno: Lettura "La patente", pag. 644 "Il treno ha fischiato"
- "Uno, nessuno, centomila". Lettura: "Il naso di Moscarda" pag. 686
La poesia pura: volume secondo
Giuseppe Ungaretti: vita e formazione letteraria
- Da "L'allegria", Lettura: "Mattina", pag. 68
- La poetica e lo stile
- Da "L'allegria", sezione "Il porto sepolto," - Lettura: "San Martino del Carso" pag.55. - Lettura: "Veglia"; pag. 58 - Lettura: "Fratelli"; pag. 59 - Lettura "Soldati", pag.60

Salvatore Quasimodo: la poetica
 Letture:
 "Alle fronde dei salici"
 " Ed è subito sera"

Eugenio Montale: il poeta del "mal di vivere"
 Letture:
 " Spesso il mal di vivere"
 " Merigiare pallido e assorto"

Come di consueto, lo studio della terza cantica della " Divina Commedia" è stato anticipato alla classe quarta.

Metodologie per il conseguimento delle competenze

Lezioni frontali e dialogate
 Esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che domestiche
 Utilizzo di strumenti multimediali

Modalità di verifica

Esercizi di analisi e interpretazione dei testi scritti
 Verifiche formative delle competenze e delle conoscenze
 Verifiche sommative
 Verifiche orali
 Prove di verifica orale e scritta delle competenze di lettura (comprensione, riflessione, interpretazione)

Criteri e griglie di valutazione

Per valutazione s'intende la misurazione dell'apprendimento più una X che è la variabile che deve tenere conto di vari fattori quali i livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva, fissati nelle riunioni di dipartimento disciplinare; del percorso di apprendimento e dello stile cognitivo (intuizione, riflessione) di ciascun allievo; della motivazione all'apprendimento, della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dell'impegno e della progressione di apprendimento. Pertanto, alla luce di tali considerazioni, si formulano i seguenti criteri generali di valutazione:

GRIGLIA VERIFICA ORALE ITALIANO – STORIA

N.	DESCRITTORE	VOTO
1	Conoscenza nulla o con gravi errori concettuali. Esposizione alquanto stentata	2/3
2	Conoscenza parziale degli argomenti proposti, mancanza di coerenza logico-linguistica, di proprietà lessicale e sintattica. Argomentazione confusa, priva di contestualizzazione. Esposizione stentata	4
3	Conoscenza limitata degli argomenti con fraintendimento delle domande; lacune interpretative e di contestualizzazione; esposizione insicura e difficoltosa sul piano logico-linguistico	5
4	Conoscenze corrette ed essenziali; sufficiente capacità di orientamento entro gli argomenti proposti; espressione accettabile sul piano logico-linguistico	6
5	Conoscenza articolata delle nozioni essenziali unita ad individuale capacità di approfondimento; esposizione chiara e corretta	7
6	Conoscenza completa e sicura degli argomenti, buona disposizione ai collegamenti concettuali; esposizione chiara e corretta	8
7	Conoscenza esauriente degli argomenti, capacità di contestualizzazione, di collegamenti interdisciplinari e autonomia critica. Esposizione chiara, corretta, appropriata e sintatticamente sicura.	9/10

Testo in adozione

PAOLO DI SACCO, *INCONTRO CON LA LETTERATURA, L'età contemporanea*, PEARSON, VOL. TERZO

Docente ZUFFADA ELENA
Articolazione Produzione e Trasformazione
Classe 5[^] A PT

ore settimanali 3

Totale ore svolte nell'anno scolastico 2022 – 2023: n. 12 al 15 maggio, più 9 da svolgersi fino al termine delle lezioni. Totale 21

Risultati raggiunti dalla classe

Un discreto numero di studenti utilizza la lingua per scopi comunicativi in modo abbastanza adeguato, sa comprendere e produrre testi scritti con una modesta capacità rielaborativa e sa usare i linguaggi settoriali dimostrando competenza. La maggior parte della classe ha ottenuto risultati sufficienti o discreti, mentre diversi studenti denotano difficoltà più o meno marcate nella produzione orale, essendo anche scarsamente interessati e motivati. Solo alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione soddisfacente grazie all'impegno assiduo e all'interesse costante. Negli obiettivi conseguiti gli studenti sono stati in generale penalizzati dalla mancanza di continuità nell'insegnamento della lingua inglese durante l'ultimo anno scolastico, così come in quelli precedenti.

Conoscenze

Arricchimento del lessico, consolidamento delle strutture e delle funzioni di base della lingua, introduzione dello studio della sintassi. Per quanto riguarda lo studio degli argomenti di indirizzo, nella classe si sono privilegiati argomenti di carattere interdisciplinare per abituare gli alunni a un uso veicolare della lingua inglese, pertanto si sono trattati temi contenuti in differenti moduli del libro di testo ("Smart Farming", Bianco, Gentile, Jenkins, Ed. Reda).

Contenuti

1	Food processing and preservation
	1.1 Food preservation methods 1.2 Food processing, an example: jam and marmalade
2	Wine and viticulture
	2.1 Grapes, grape cultivation practices 2.2 Major pests and diseases 2.3 Seasons, grafting and harvesting 2.4 The winemaking process
3	Milk and dairy products
	3.1 Dairy products 3.2 Cheesemaking 3.3 Butter making
4	Farm management
	4.1 Farm planning 4.2 Marketing strategies on a farm 4.3 New jobs in the agri-food sector
5	Cultivation systems - Sustainable and organic farming
	5.1 The ecological footprint of farming 5.2 Methods for sustainable agriculture 5.3 Differences between organic and sustainable
6	Animal husbandry
	6.1 Livestock 6.2 Animal feeding 6.3 Animal farming systems
7	Racial issues
	7.1 Slavery and civil war 7.2 Civil rights movement

Metodologia didattica

- Utilizzo di un approccio comunicativo in cui l'acquisizione della lingua da parte dello studente avvenga in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici
- Presentazione di lessico relativo alla vita quotidiana e al corso di studi
- Gradualità nella presentazione della struttura della lingua e ripresa e puntualizzazione delle stesse in modo ciclico
- Arricchimento del lessico, consolidamento delle strutture della lingua e studio della sintassi

Modalità di verifica

I criteri usati per valutare il profitto sono stati costituiti da verifiche sistematiche a scadenze regolari, valutando le quattro abilità di base: vari tipi di test e di composizione per valutare la comprensione e la produzione scritta, mentre la comprensione e la produzione orale sono state valutate mediante la comunicazione frontale.

Criteri e griglie di valutazione

Criteri di valutazione e giudizio di sufficienza:

Ottimo/buono

Comprende messaggi orali senza difficoltà, parla con buona pronuncia, fluidità, correttezza grammaticale e varietà lessicale, legge con sicurezza e piena comprensione, scrive correttamente.

Discreto

Comprende in modo soddisfacente messaggi orali e si esprime senza molte esitazioni con pronuncia comprensibile, coglie le idee centrali di ciò che legge, scrive in modo chiaro e abbastanza corretto.

Sufficiente

Comprende i dati essenziali dei messaggi orali e scritti, parla con errori di grammatica e/o pronuncia che non ostacolano la comunicazione, scrive rispettando nella sostanza la correttezza grammaticale con poche imprecisioni ed errori ortografici che non pregiudicano la comprensione del messaggio.

Insufficiente

Comprende messaggi orali con difficoltà e solo con ripetizioni a velocità ridotta, nella produzione orale e scritta commette errori di pronuncia, ortografia e grammatica tali da rendere poco intelligibile la comunicazione, risente molto delle interferenze della lingua materna.

Gravemente insufficiente

Non sa comprendere un messaggio orale, nella produzione orale e scritta commette errori di pronuncia, ortografia e grammatica tali da rendere incomprensibile i messaggi, leggendo un testo non sa trovare l'idea centrale.

GRIGLIA VALUTAZIONE INGLESE ORALE

Voto	Comprensione/produzione	Contenuti	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)	Fluency e pronuncia
1-2	Nulla o scarsissima comprensione/produzione di messaggi/ informazioni; task non portato a termine o estrema difficoltà a seguirne le istruzioni.	Conoscenza nulla	Nulla o scarsa conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico	Esposizione nulla o molto scarsa
3-4	task eseguito molto parzialmente, gravi difficoltà di comprensione/produzione	Conoscenza scarsa e inadeguata	numerosi e gravi errori che ostacolano la comunicazione	Esposizione molto impacciata con numerosi e gravi errori
5	Difficoltà a portare a termine il task e incompleta comprensione/produzione	Conoscenza lacunosa	errori che talora pregiudicano la comunicazione e denotano uso incerto delle strutture	Esposizione poco scorrevole con errori di pronuncia
6	task portato a termine, comprensione/produzione essenziali	Conoscenza adeguata, ma non approfondita	esitazioni ed errori che però non pregiudicano la comunicazione	Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con alcuni errori di pronuncia
7	task portato a termine, comprensione/produzione abbastanza sicura e pertinente	Conoscenza appropriata	pochi errori che non ostacolano la comunicazione, uso sostanzialmente adeguato di strutture/lessico	Esposizione abbastanza sicura con inesattezze di pronuncia
8	task portato a termine con	Conoscenza	Uso corretto di	Esposizione chiara e

	sicurezza, comprensione/produzione completa	precisa e approfondita	strutture/lessico con poche imprecisioni	fluente con imprecisioni
9/10	task portato a termine brillantemente, comprensione/produzione approfondita e articolata	Conoscenza molto approfondita e ampia, talora rielaborata in modo personale	Uso corretto di strutture/lessico, appropriato al contesto e al registro	Esposizione molto fluente con imprecisioni irrilevanti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE SCRITTO

Voto	Comprensione/produzione	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)
1-2	Nulla o scarsissima comprensione/produzione di messaggi/ informazioni; <i>task</i> non portato a termine o estrema difficoltà a seguirne le istruzioni.	Nulla o scarsa conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico e spelling
3-4	<i>task</i> eseguito molto parzialmente, gravi difficoltà di comprensione/produzione	numerosi e gravi errori che impediscono o rendono piuttosto faticosa la comunicazione
5	Difficoltà a portare a termine il <i>task</i> e incompleta comprensione/produzione	errori che talora pregiudicano la comunicazione e denotano uso incerto delle strutture
6	<i>task</i> portato a termine, comprensione/produzione essenziali	esitazioni ed errori che però non pregiudicano la comunicazione, spelling e lessico accettabili.
7	<i>task</i> portato a termine, comprensione/produzione abbastanza sicura e pertinente	pochi errori che non ostacolano la comunicazione, uso sostanzialmente adeguato di strutture/lessico/spelling
8	<i>task</i> portato a termine con sicurezza, comprensione/produzione completa	Uso corretto di strutture/lessico/spelling con poche imprecisioni
9-10	<i>task</i> portato a termine brillantemente, comprensione/produzione approfondita e articolata	Accurato e appropriato uso di strutture/lessico/spelling strutture e del lessico con imprecisioni irrilevanti

Testi in adozione

V. BIANCO, A. GENTILE, H. JENKINS, *Smart Farming*, Reda Edizioni

STORIA

Docente **DORETTA BONO**
Articolazione Produzione e Trasformazione
Classe **5^ A PT**
ore settimanali 2
totale ore svolte nell'anno scolastico 2022– 2023 : al 15 maggio : 58 più 6
fino al termine delle lezioni. Totale : 64

Risultati raggiunti dalla classe

Il livello di preparazione si situa entro il discreto e il buono, con alcune punte di ottima preparazione, fatte salve le differenze individuali di approccio alla materia e di metodo di studio.

Competenze

Gran parte degli studenti è in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità

Gran parte degli studenti è in grado di:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Radici storiche della Costituzione italiana .

Contenuti

La società di massa
- L'ottimismo del Novecento e la Belle époque.
L' età giolittiana
- Un re ucciso - Il progetto politico di Giolitti - Le contraddizioni della politica giolittiana - Le riforme sociali e il suffragio universale - Il decollo dell'industria - Il patto Gentiloni - La conquista della Libia La caduta di Giolitti
Venti di guerra
- Vecchi rancori e nuove alleanze. - La crisi dell'impero russo. - L'arretratezza della Russia. - Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905.

<ul style="list-style-type: none"> - I Balcani, polveriera d'Europa. - L'irredentismo italiano.
<p>La Prima guerra mondiale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - L'attentato di Sarajevo. - Lo scoppio della guerra. - L'illusione di una guerra-lampo. - Il fronte occidentale: la guerra di trincea - Il fronte turco. - Il fronte orientale. L'Italia della neutralità. Il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il fronte italiano - L'intervento degli stati Uniti. L'uscita della Russia. La fine della guerra e la vittoria
<p>Una pace instabile</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Guerra, morte, fame e peste - I "14 punti" di Wilson - Il principio di autodeterminazione - Il Trattato di Versailles - La fine dell'impero austro-ungarico, L'Italia beffata. Il genocidio degli Armeni, - Nella Conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti
<p>La rivoluzione di febbraio</p>
<ul style="list-style-type: none"> - cenni : gli eventi di febbraio
<p>La rivoluzione russa</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Come Stalin trasformò lo Stato socialista - La pace di Brest-Litovsk - Le "purghe" di Stalin - Lenin si impadronisce del potere - Nasce l'Urss e Stalin prende il potere
<p>I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso</p>
<ul style="list-style-type: none"> - D'annunzio e Fiume. Fasci di combattimento. - Esplode il Biennio rosso.
<p>Un'età di profonde trasformazioni sociali</p>
<ul style="list-style-type: none"> - La costruzione del consenso - Con i Patti lateranensi finisce l'ostilità della Chiesa - La conquista dell'Etiopia - Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini. La politica agricola - Un'ondata di repressioni. Patti Lateranensi. Successi e insuccessi nella politica economica di Mussolini. - La politica agricola del fascismo - Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo. L'illegalità. - Marcia su Roma. Lo stato parlamentare si trasforma in autoritario. L'assassinio di Matteotti. L'Italia si indigna e poi si adegua. Il duce vara le leggi fascistissime.
<p>Il nazismo</p>
<ul style="list-style-type: none"> - La repubblica di Weimar - Hitler cancelliere - Hitler vince le elezioni - Il consenso dei Tedeschi - Il peso della "pace infame" - Il programma politico di Hitler - La "notte dei cristalli", 1938 - La Germania precipita nella miseria - La politica economica del nazismo - le condizioni del trattato di Versailles - Leggi di Norimberga - Leggi eccezionali e nazificazione - Nasce il Terzo Reich
<p>L' Italia nella seconda guerra mondiale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Grecia, Albania e Africa - l'ingresso in guerra dell'Italia - L'Italia della ricostruzione

La seconda guerra mondiale
<ul style="list-style-type: none"> - Il crollo del terzo Reich - L' Olocausto - L'attacco all'Unione Sovietica - L'Italia entra in guerra - La resa del Giappone e la fine della guerra - La svolta del 1943 - Pearl Harbor
L'Italia e la Resistenza
<ul style="list-style-type: none"> - Guerra d'Africa e disfatta dell'Armistizio - L'attacco alla Grecia - La barbarie delle foibe - La caduta del fascismo e l'otto settembre 1943 - la Liberazione - La Repubblica di Salò - La Resistenza e la Guerra civile - Lo sbarco in Sicilia
Il mondo del dopoguerra.
<p>cenni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - -un terribile bilancio di guerra - -le due superpotenze - -la conferenza di Jalta - -la divisione dell'Europa in due blocchi - -il Piano Marshall - -la crisi di Berlino - -la guerra fredda - -la Cina comunista di Mao Zedong - -la guerra di Corea - -l'Europa durante la guerra fredda - -la ripresa del Giappone - -"il maccartismo" - -la morte di Stalin
L'Italia della ricostruzione
<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione - Nascita della Repubblica italiana

Metodologia didattica

Lezione frontale.
 Visione di filmati.

Modalità di verifica

Verifiche orali

Criteri di valutazione

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

N.	DESCRITTORE	VOTO
1	Conoscenza nulla o con gravi errori concettuali. Esposizione alquanto stentata	2/3
2	Conoscenza parziale degli argomenti proposti, mancanza di coerenza logico-linguistica, di proprietà lessicale e sintattica. Argomentazione confusa, priva di contestualizzazione. Esposizione stentata	4
3	Conoscenza limitata degli argomenti con fraintendimento delle domande; lacune interpretative e di contestualizzazione; esposizione insicura e difficoltosa sul piano logico-linguistico	5
4	Conoscenze corrette ed essenziali; sufficiente capacità di orientamento entro gli argomenti proposti; espressione accettabile sul piano logico-linguistico	6
5	Conoscenza articolata delle nozioni essenziali unita ad individuale capacità di approfondimento; esposizione chiara e corretta	7
6	Conoscenza completa e sicura degli argomenti, buona disposizione ai collegamenti concettuali; esposizione chiara e corretta	8
7	Conoscenza esauriente degli argomenti, capacità di contestualizzazione, di collegamenti interdisciplinari e autonomia critica. Esposizione chiara, corretta, appropriata e sintatticamente sicura.	9/10

Testo in adozione

CALVANI, *“Una storia per il futuro”*, volume terzo, A. Mondadori

Docente**CHIARA LUNGH****Articolazione**

Produzione e Trasformazione

Classe**5^A PT**

ore settimanali 3

totale ore svolte nell'anno scolastico 2022-2023 **82 (al 15/05)****90 a fine anno****Risultati raggiunti dalla classe**

Gli obiettivi sono stati conseguiti con esiti differenziati in relazione all'interesse e alle capacità personali.

La classe ha dimostrato disponibilità alla collaborazione con l'insegnante in modo differente: la maggior parte degli studenti ha lavorato con impegno e costanza, alcuni solo se sollecitati.

I risultati raggiunti sono per alcuni studenti molto soddisfacenti, per altri limitati sia da lacune pregresse riscontrate nella preparazione degli alunni, sia da un impegno non sempre adeguato. Il livello di apprendimento risulta eterogeneo: è particolarmente brillante per alcuni studenti intellettualmente vivaci ed interessati, è sufficiente per la maggior parte e infine è poco adeguato per un piccolo gruppo di studenti con poca capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti acquisiti e talvolta, poco motivati.

Abilità

- eseguire lo studio di funzioni matematiche
- calcolare l'integrale di funzioni elementari
- calcolare l'integrale di funzioni composte
- calcolare le aree di superfici mediante il calcolo integrale

Conoscenze

- Funzioni derivabili.
- teoremi sulle funzioni derivabili.
- Massimi e minimi assoluti e relativi.
- I punti di flesso.
- Lo studio di funzione.
- Integrale indefinito e integrale definito e improprio.
- Teoremi del calcolo integrale.
- Metodi di integrazione: immediato.
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree.

Contenuti

1	Limiti e continuità
	1.1 Funzioni continue, calcolo dei limiti e forme di indecisione.
	1.2 Punti di discontinuità e asintoti.
2	Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili
	2.1 Algebra delle derivate e classificazione dei punti di non derivabilità
	2.2 Punti stazionari
	2.3 Funzioni crescenti e decrescenti
	2.4 Punti di flesso.
	2.5 Funzioni concave e convesse.
3	Studio di funzione

	3.1 Schema per lo studio del grafico di una funzione.
	3.2 Studio di funzioni algebriche.
	3.3 Studio di funzioni trascendenti.
4	Integrali
	3.1 Integrale indefinito di una funzione continua
	3.2 Funzioni primitive.
	3.3 Integrazioni immediate.
	3.4 Integrale definito: proprietà e calcolo.
	3.5 Integrale definito
	3.6 Calcolo delle aree.
	3.7 Calcolo delle aree e dell'area della parte di piano limitata dal grafico di due funzioni.

Metodologia didattica

Le lezioni, pur di tipo tradizionale, sono finalizzate al coinvolgimento degli studenti nella risoluzione di esercizi e problemi e soprattutto nel cogliere il metodo e il modello matematico applicati.

Sono predisporranno situazioni in cui gli studenti siano stimolati all'osservazione e alla riflessione sui problemi in esame, utilizzando il metodo del dialogo in classe.

Modalità di verifica

Per procedere alla verifica degli apprendimenti, oltre alle prove orali, intese come discussione con il singolo o aperta all'intera classe, si attuano verifiche in itinere allo scopo di valutare i livelli delle conoscenze e delle abilità.

Il tipo di verifica è scelto in relazione allo svolgimento del programma e al livello di conoscenze ed abilità che si vogliono verificare.

Criteri e griglie di valutazione

Si tiene conto della situazione di partenza dei singoli allievi e dei progressi evidenziati durante tutto il percorso didattico-educativo, dell'impegno profuso nello studio e delle competenze di base raggiunte.

- Gravemente insufficiente / insufficiente: Livello base non raggiunto.
- Sufficiente - Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
- Discreto - Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Buono / Ottimo - Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La griglia è utilizzata per la valutazione delle prove scritte e orali.

La valutazione di ogni prova viene espressa con un punteggio compreso tra 1 e 10

CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'	VALUTAZIONE
Assenti o frammentarie	Uso molto confuso	L'alunno analizza con grande difficoltà l'argomento proposto	≤ 4
Incomplete	Uso confuso	L'alunno affronta l'argomento proposto con grande incertezza	4,5- 5
Sostanzialmente complete	Uso abbastanza corretto	L'alunno è in grado di individuare i concetti chiave	5,5- 6

Complete	Uso corretto	L'alunno è in grado di individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	6,5-7
Approfondite	Uso scorrevole	L'alunno è in grado di individuare i concetti chiave e stabilire validi collegamenti	7,5-8- 8,5
Approfondite	Uso corretto e personale	L'alunno è in grado di individuare i concetti chiave, stabilire validi collegamenti e sintetizzare in modo coerente	9 -9,5-10

Si utilizza la seguente griglia per i test a risposta multipla e con risposte del tipo vero o falso.

INDICATORI	PUNTEGGIO
Risposta completa	1
Risposta parzialmente completa	0,5
Risposta non data	0
Risposta errata	0

Testo in adozione

LEONARDO SASSO, *La matematica a colori*, Edizione Arancione Vol. 4 e Vol. 5. Ed. Petrini.

Docente	ELENA D'AMICO
Articolazione	Produzione e Trasformazione
Classe	5^ A PT
	ore settimanali 2
	totale ore svolte: 44

Risultati raggiunti dalla classe

Livelli di preparazione raggiunti:

- Il livello delle capacità condizionali può considerarsi discreto
- Le capacità coordinative sono più che buone
- Le conoscenze dei giochi di squadra acquisite sono buone

Competenze specifiche

Le attività motorie proposte mirano all'acquisizione ed all'affinamento di abilità specifiche per migliorare il controllo corporeo, l'esecuzione dei gesti e degli schemi motori, in modo ergonomico, efficace e corretto. Le prove pratiche rendono evidenti i cambiamenti avvenuti e l'evoluzione tra il livello iniziale e quello finale.

- potenziamento delle capacità condizionali
- sviluppo delle capacità coordinative
- conoscenza e pratica delle attività sportive di squadra ed individuali

Abilità

- Si avvale delle capacità condizionali in modo adeguato a seconda delle diverse attività proposte
- E' in grado di modulare le capacità coordinative in maniera organica ed armonica
- Esegue i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi affrontati
- Si avvale dell'esperienza e degli errori personali per correggere l'esecuzione dei gesti motori

Conoscenze

- Conoscere le basi del regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice
- Saper utilizzare il materiale sportivo e gli attrezzi correttamente e in sicurezza
- Partire dagli errori di esecuzione per correggere i gesti sportivi e/o motori
- Conosce la terminologia specifica della disciplina

Contenuti - Attività Pratica:**> Prove d'ingresso e Test sulle Capacità Condizionali**

Test 1000 mt.

Test Addominali su 60sec.

Test salto in lungo da fermo

Test lancio palla medica frontale

> Sport individuali e di squadra

Esecuzione tecnica dei fondamentali di ciascuna disciplina:

- Calcetto
- Pallacanestro
- Pallavolo
- Rugby-flag
- Unihockey
- Badminton

> Arrampicata Boulder

Equilibrio e percezione corporea nella traslocazione

Le cadute: tecnica di caduta dalla parete e elementi sulla sicurezza

Tecnica di presa e appoggio, bilanciamento del movimento

Traslocazioni a parete in orizzontale e progressione verticale

> Atletica leggera

Lancio del vortex e del giavellotto didattico: tecnica di impugnatura e rilascio dell'attrezzo, esecuzione

del lancio con traslocazione lineare, regolamento di gara.

Contenuti - Attività Teorica:

> Sport di squadra

regolamento di gioco nei suoi elementi basilari:

- Calcetto
- Pallacanestro
- Pallavolo
- Rugby-flag
- Unihockey
- Badminton

> Atletica leggera

- regolamento di gara del lancio del vortex/giavellotto

Metodologia didattica

Le lezioni sono state sviluppate attraverso esercitazioni individuali, di coppia o in gruppi di lavoro, improntate al dialogo ed al confronto con gli studenti. Pur rispettando le linee generali di programmazione, condivise nel Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, la conduzione del programma realizzato ha subito adattamenti in itinere, motivata dalle richieste ed dall'interesse manifestato dal gruppo classe ed alle sue diverse peculiarità. Le strategie intraprese hanno voluto facilitare il processo di apprendimento degli studenti: a livello pratico cercando di seguire i loro ritmi adattativi, attraverso l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari e il problem solving; mentre in riferimento alle parti teoriche, si sono evidenziate similitudini e comparazioni tra le diverse discipline sportive e sotto l'aspetto fisiologico ed anatomico, le relazioni tra il "movimento" ed il "corpo".

Modalità di verifica

La valutazione, in generale, non dipende tanto dalle potenziali capacità del singolo alunno ma soprattutto dai miglioramenti rilevati durante tutto l'arco dell'anno scolastico nelle esercitazioni pratiche e nella partecipazione alle varie attività programmate, prendendo inoltre in considerazione tutte le componenti che hanno agito positivamente o negativamente sull'evoluzione della persona sotto l'aspetto dell'impegno, dell'interesse e del senso di responsabilità.

Per gli alunni con esonero parziale o totale la valutazione si è indirizzata sulla produzione personale di lavori teorici riguardanti argomenti trattati nella pratica in classe e la loro partecipazione attiva alle lezioni in qualità di arbitri o giudici di gara.

Criteri e griglia di valutazione

Valutazione 9/10:

- mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina
- acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività
- organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati
- eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono.
- Nella teoria conoscono in modo approfondito tutti gli argomenti trattati e sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Valutazione 8:

- mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole
- mostrano capacità coordinative e condizionali sviluppate nelle varie discipline sportive.
- Conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente.

Valutazione 7:

- partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina
- migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta.
- conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera generalmente completa e/o apprezzabile.

Valutazione 6:

- partecipano in maniera non sempre costante
- elaborano gli schemi motori in maniera semplice
- mostrano qualche difficoltà nell'apprendimento motorio, si applicano con impegno e costanza
- possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata.
- conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati.

Valutazione 5:

- partecipano e si impegnano in maniera saltuaria, discontinua.
- mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative
- conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati.

Valutazione 4:

- mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale
- conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nella esposizione.

Griglia di valutazione per la verifica delle competenze pratiche:

Descrittori per la verifica delle capacità condizionali, coordinative e giochi sportivi:

Valutazione 9 - 10	Esegue l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione ed apportando contributi personali
Valutazione 8	Svolge l'attività proposta distribuendo con attenzione lo sforzo o il carico di lavoro e raggiungendo una buona prestazione
Valutazione 7	Svolge l'attività proposta distribuendo con attenzione lo sforzo o il carico di lavoro e raggiungendo una discreta prestazione
Valutazione 6	Svolge l'attività proposta senza interruzioni, ma con qualche imprecisione nell'esecuzione.
Valutazione 5	Esegue in modo impreciso e difficoltoso l'attività richiesta
Valutazione 4	Esegue in modo molto difficoltoso e con poco personale controllo l'attività richiesta
Valutazione 3	Esegue in modo non efficace l'attività o senza portarla a termine
Valutazione 2	Si rifiuta di svolgere l'attività proposta

Griglia di valutazione per la verifica delle competenze teoriche:

Descrittori per le verifiche orali e/o strutturate e semistrutturate:

Valutazione 9 - 10	Risponde/Svolge in modo dettagliato e personale
Valutazione 8	Risponde/Svolge in modo approfondito
Valutazione 7	Risponde/Svolge in modo adeguato
Valutazione 6	Risponde/Svolge in modo essenziale e complessivamente corretto
Valutazione 5	Risponde/Svolge in modo generico, con lacune e scorrettezze
Valutazione 4	Risponde/Svolge in modo frammentario e lacunoso
Valutazione 3	Risponde/Svolge in modo inappropriato o senza attinenza con la consegna
Valutazione 2	Si rifiuta di rispondere o svolgere la verifica, consegna "in bianco"

Testo in adozione

NESSUNO

RELIGIONE

Docente **PIER LUIGI PICCININI**
Articolazione Produzione e Trasformazione
Classe **5^ A PT**
 ore settimanali 1
 totale ore svolte nell'anno scolastico 2022 – 2023

26**Risultati raggiunti dalla classe**

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato sufficiente interesse per le tematiche proposte, la partecipazione è stata discreta. Le capacità di rielaborazione dei contenuti hanno consentito alla classe di raggiungere gli obiettivi prefissati e la preparazione complessivamente in modo discreto. Attraverso le tematiche relative al problema etico e sociale gli alunni hanno potuto approfondire le loro conoscenze, competenze e capacità per la rielaborazione di testi scritti e prove orali.

Conoscenze

- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale anche a confronto con altri sistemi di pensiero
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione
- Chiesa e salvaguardia del creato
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

Contenuti Specifici

- Problematiche etiche: dignità umana e valore della vita
- Diritti Umani: "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", "Pacem in Terris", "Laudato si"
- Problematiche sociali: Magistero sociale della Chiesa, il lavoro, l'economia, il bene comune
- contenuti, seguendo il seguente percorso: dall'analisi dell'esperienza all'analisi dei documenti e alla riformulazione dei contenuti

1	La libertà nella condizione umana
	1.1 La formazione dei giudizi morali
	1.2 Analisi dei giudizi morali nella teoria di Kohlberg
	1.3 Accenni a modelli etici in teologia e in filosofia
	1.4 Etica della virtù
	1.5 Etica del dovere/Etica utilitaristica
	1.6 Il decalogo in Esodo 20
	1.7 Il discorso della montagna e le beatitudini
2	La libertà nella condizione umana e affettiva
	2.1 Differenza fra eros, agàpe, philìa
3	Libertà ed etica
	3.1 Problemi di morale e di bioetica
	3.2 Aborto, clonazione, eutanasia
	3.3 Il concetto di persona nella definizione di Severino Boezio e nella successiva dottrina dottrina della Chiesa
4	Il pensiero della Chiesa sul rispetto del creato
	4.1 Ecologismo e ambientalismo
	4.2 Sviluppo sostenibile e progresso tecnologico
5	Dottrina sociale della Chiesa
	5.1 La "Rerum novarum" di Leone XIII
	5.2 Solidarietà e sussidiarietà
	5.3 Il bene comune come fondamento della società

Metodologia didattica

Si è preferita la metodologia della ricerca e dell'approccio esistenziale alle problematiche, in modo da creare la domanda sui contenuti ed attuare un apprendimento per scoperta che veda gli studenti protagonisti nella costruzione dei contenuti, seguendo il seguente percorso: dall'analisi dell'esperienza all'analisi dei documenti e alla riformulazione dei contenuti. È stato favorito un clima di confronto, di fiducia e collaborazione all'interno della classe. I linguaggi privilegiati sono stati ripresi dalla tradizione

religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e l'uso delle sue tecnologie, con cui sempre più spesso sono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato religioso ed esistenziale.

Modalità di verifica

È stato valutato il raggiungimento delle competenze attraverso: trattazioni orali di argomenti e interventi orali. La valutazione finale sarà comprensiva del profitto specifico, degli interventi pertinenti durante le lezioni, dell'interesse dimostrato, della partecipazione e della costante disponibilità al dialogo rispettoso, sereno e leale con l'altro, percepito come persona.

È stato valutato il raggiungimento delle competenze attraverso: trattazioni orali di argomenti/interventi orali in classe a livello di dialogo strutturato e mediato tra i ragazzi dall'insegnante. La valutazione finale sarà comprensiva del profitto specifico, degli interventi pertinenti durante le lezioni, dell'interesse dimostrato, della partecipazione e della costante disponibilità al dialogo rispettoso, sereno e leale con l'altro, percepito come persona, delle attività svolte e della partecipazione alle medesime.

Criteri e griglie di valutazione

– Livello base non raggiunto
lo studente non riconosce i dati fondamentali e non distingue gli elementi che appartengono al linguaggio religioso- simbolico e al linguaggio analogico.

Insufficiente (voto 4 – 5)

– Livello base
lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nello specifico della materia l'allievo riconosce i dati fondamentali e li confronta con la propria esperienza.

Sufficiente (voto 6 – 6,5)

– Livello intermedio
lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Nello specifico della materia l'allievo riconosce e rielabora i dati confrontandoli con la propria esperienza e con quella umana in genere.

Discreto – Buono (7 – 8,5)

– Livello avanzato
Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere decisioni consapevoli.

Nello specifico della materia l'allievo riconosce e rielabora in modo autonomo e approfondito i dati confrontandoli con la propria esperienza e con quella umana in genere, dimostrando di saper comprendere i concetti fondamentali.

Distinto – Ottimo (9 – 10)

GRIGLIA VALUTAZIONE

Livello	Giudizio	Corrispondenza voto in decimi	Valutazione
Livello base non raggiunto	Insufficiente	4 -5	Conoscenza incompleta degli argomenti proposti con errori gravi. Esposizione insicura e/o stentata
Livello base	Sufficiente	6 – 6,5	Conoscenza tendenzialmente completa degli argomenti proposti e capacità di orientamento nel quadro di riferimento. Esposizione chiara e corretta
Livello intermedio	Discreto – Buono	7 – 8,5	Conoscenza completa degli argomenti proposti, loro contestualizzazione anche in una prospettiva disciplinare. Esposizione chiara, corretta, appropriata
Livello avanzato	Distinto – Ottimo	9 -10	Conoscenza degli argomenti proposti, loro contestualizzazione anche in una prospettiva pluridisciplinare. Buona/Ottima padronanza del mezzo espressivo. Utilizzo appropriato del linguaggio religioso

Docente	MICHELE MUSELLA
Articolazione	Produzione e Trasformazione
Classe	5^ A PT
	ore settimanali 2
	totale ore svolte nell'anno scolastico 2022 – 2023 66

Risultati raggiunti dalla classe

Il progetto di lavoro programmato all'inizio dell'anno scolastico è stato condotto con semplicità ed è stato sviluppato in modo organico e completo, perseguendo gli obiettivi fissati nel piano lavoro annuale. La maggior parte degli alunni ha mostrato un interesse ed un impegno alle attività proposte alla classe in modo costante. Gli argomenti trattati quest'anno hanno completato la conoscenza della scienza produttiva degli animali domestici permettendo agli alunni di:

- conoscere la fisiologia dell'apparato digerente;
- conoscere le caratteristiche dei principali alimenti zootecnici;
- saper impostare una razione alimentare per i diversi tipi di animali, specialmente per le vacche da latte.

Abilità

- Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate.
- Definire razioni in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stadi fisiologici.

Conoscenze

- Aspetti dell'alimentazione animale.
- Fisiologia della nutrizione.
- Criteri e metodi di valutazione degli alimenti.
- Metodi di razionamento.

Contenuti

1	ALIMENTAZIONE - Fisiologia della digestione
	1.1 Digestione dei monogastrici
	1.2 Digestione dei poligastrici
2	Gli alimenti e i principi alimentari
	2.1 acqua
	2.2 glucidi
	2.3 lipidi
	2.4 proteine
	2.5 vitamine
	2.6 sali minerali
3	Valutazione chimica e fisiologica degli alimenti
	3.1 Valutazione chimica ed analisi degli alimenti
	3.2 digeribilità
	3.3 relazione nutritiva
	3.4 appetibilità
	3.5 digestione della cellulosa
	3.6 Utilizzazione dell'azoto proteico e non proteico
	3.7 Utilizzazione biologica dell'energia degli alimenti

4	Valore nutritivo degli alimenti
	4.1 metodo scandinavo e francese delle unità foraggere
5	Fabbisogni nutritivi degli animali
	5.1 mantenimento
	5.2 accrescimento
	5.3 produzione di latte
	5.4 gravidanza
	5.5 alimentazione durante l'interparto
	5.6 La fibra nell'alimentazione
6	Calcolo della razione
	6.1 in rapporto all'età, ai livelli produttivi e agli stadi fisiologici delle bovine.
7	ALIMENTI Foraggi
	7.1 raccolta e conservazione
	7.2 fieno e fienagione
	7.3 Basi biochimiche dell'insilamento
	7.4 insilato
	7.5 Il mais come alimento base: granella secca, insilato e pastoni.
8	Alcuni alimenti per il bestiame
	8.1 Sorgo, orzo, frumento, avena
	8.2 trifoglio, pisello proteico, fave, soia,
	8.3 melassi, barbabietole, girasole, colza

Metodologia didattica

Lezione frontale aperta con linguaggio comprensibile, conversazione e discussione guidata in classe, recupero durante le ore di lezione previste per le varie unità didattiche, successivamente alla spiegazione.

Si sono utilizzati gli strumenti seguenti:

- Libro di testo
- proiezioni di filmati e presentazioni con PowerPoint
- Piattaforma classroom per condivisione materiale didattico

Modalità di verifica

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- Questionari a risposta aperta;
- Verifiche orali
- Esercitazioni.

Criteri e griglie di valutazione

In merito ai livelli concernenti l'acquisizione delle competenze, si ritengono elementi di giudizio adeguati:

- a) GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto fino a 4): mancata partecipazione e sostanziale disponibilità, disinteresse e sostanziale rifiuto per la materia;
- b) INSUFFICIENTE (voto fino a 5): limitati interessi e partecipazione, attitudini modeste;
- c) SUFFICIENTE (voto 6): partecipazione e disponibilità al dialogo, conoscenza dell'argomento e capacità di esposizione;
- d) DISCRETO (voto 7): al punto "c" si aggiunge capacità di collegamento tra argomenti della stessa materia;
- e) BUONO (voto 8): al punto "d" si aggiunge capacità di collegamento e riflessione interdisciplinare;
- f) OTTIMO (voto 9-10): al punto "e" si aggiunge capacità di elaborazione personale in ambito disciplinare e interdisciplinare.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Valutazione analitica	Voto in 10mi
Lo studente rifiuta globalmente qualsiasi tipo di attività, rifiuta l'interrogazione.	1
Lo studente ha gravissime lacune di base. Ha difficoltà a comprendere i più semplici concetti e svolge il lavoro in modo assolutamente inadeguato; si applica selettivamente, ha difficoltà logiche, non utilizza propriamente gli strumenti.	2-3
Lo studente ha gravi lacune di base, spesso confonde i concetti; se guidato applica minime conoscenze, ma è discontinuo, spesso fraintende, non ha metodo.	4
Lo studente ha conoscenze frammentarie, ma non evidenzia gravi problemi di apprendimento; studia in modo mnemonico, senza rielaborazione personale; applica gli strumenti in modo poco autonomo e/o discontinuo	5
Lo studente conosce gli argomenti superficialmente ed essenzialmente, applica correttamente gli strumenti in modo elementare ed esegue semplici compiti in modo sostanzialmente corretto.	6
Lo studente possiede conoscenze adeguate, coglie gli aspetti fondamentali e li elabora correttamente, ma effettua con difficoltà collegamenti interdisciplinari	7
Lo studente ha conoscenze ampie, rielabora i contenuti, dà interpretazioni anche personali. Ha padronanza di metodi anche nelle situazioni nuove.	8
Lo studente conosce in modo ampio, appropriato, approfondito i concetti, espone correttamente con proprietà di linguaggio, si muove con destrezza anche nelle situazioni più complesse.	9
Lo studente ha conoscenze complete, con approfondimenti personali; comunica in modo efficace, analizza con rigore e affronta autonomamente i compiti più complessi in modo rigoroso e creativo.	10

GRIGLIA VALUTAZIONE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza degli argomenti	Approfondita	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Superficiale	2
	Lacunosa	1
	Quasi nulla o nulla	0
Capacità espositiva	Accurata e ricca sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico, appropriata sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico	3
	Appropriata, anche se con qualche incertezza, sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico	2
	Frammentaria e imprecisa	1
	Disorganica e scorretta	
	Risposta mancante	0
Capacità di sintesi e/o rielaborazione personale	Applica in modo sicuro le conoscenze con buone capacità rielaborative, applica in modo coerente le conoscenze rielaborandole parzialmente	2
	Applica in modo coerente le conoscenze senza rielaborazione personale	1
	Risposta mancante	0
Punteggio per quesito		
PUNTEGGIO TOTALE		

Testo in adozione

DIALMA BALASINI, Francesca Follis e Franco Tesio. *Allevamento, alimentazione, igiene e salute*. EDAGRICOLE.

Docente SERGIO NICOLINI
Docente ITP DIEGO FARRUGGIO
Articolazione Produzione e Trasformazione
Classe 5^A PT

ore settimanali 4

totale ore svolte nell'anno scolastico 2022 – 2023: 147 al 15 maggio più 14 al termine delle lezioni. Totale 161 ore

totale ore svolte dall'ITP: 92 ore

Risultati raggiunti dalla classe

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico una certa eterogeneità sia per quanto riguarda il comportamento, che per il profitto. Infatti, un gruppo di alunni ha manifestato impegno ed interesse adeguati tanto da raggiungere conoscenze complete ed un profitto discreto, buono o ottimo: un secondo gruppo, invece, ha tenuto spesso un comportamento esuberante ed un interesse più limitato. Tuttavia nel complesso la classe ha seguito il lavoro proposto con attenzione e concentrazione e si è dimostrata sufficientemente interessata alle attività scolastiche.

Il contributo fornito dalle esperienze pratiche, svolte presso il frutteto, presso il vigneto e presso la serra dell'istituto, hanno consentito di approfondire e completare la preparazione tecnica degli studenti.

Competenze

Essere in grado di comprendere e saper applicare le tecnologie innovative nei processi di produzione e trasformazione ed essere in grado di applicare gli aspetti di multifunzionalità individuate dalle politiche comunitarie. Essere in grado di applicare nei diversi processi trasparenza, tracciabilità e rintracciabilità e saper riconoscere i rischi nei vari processi ed operare per la prevenzione e la sicurezza.

Abilità

Si può ritenere che:

- tutti gli allievi abbiano acquisito abilità sufficienti nel riconoscere i fondamentali elementi del processo colturale e agronomico nel rispetto dell'ambiente, della qualità del prodotto finale e del contenimento dei costi di produzione.
- un ristretto numero di allievi ha acquisito abilità tali da essere in grado di affrontare in modo articolato problemi relativi a scelte di un certo grado di complessità, inerenti alla comune tecnica colturale apportando spunti personali alle problematiche proposte.

Conoscenze

Lo studente, al termine del percorso è in grado di riconoscere e gestire le principali fasi dell'attività produttiva e colturale del frutteto, valorizzando gli aspetti qualitativi del prodotto, anche in relazione all'utilizzo diretto, alla trasformazione o conservazione. Ha anche conoscenza dei processi di tracciabilità e della sicurezza. È in grado di padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Ha acquisito conoscenze per intervenire nelle diverse fasi del ciclo produttivo delle principali colture arboree di interesse agrario, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione e controllo, oltre ad essere in grado di riconoscere le implicazioni tecniche, produttive, economiche e ambientali nell'ambito della difesa delle colture in un contesto di sostenibilità ambientale.

In sintesi lo studente dovrà sapere:

- Caratteri morfologici, biologici e produttivi delle colture arboree del nostro territorio.
- Cicli produttivi ed esigenze ambientali.
- Criteri di scelte di specie e cultivar.
- Impianto, allevamento e tecniche colturali delle principali colture arboree del nostro territorio, quali vite, pomacee (melo e pero), drupacee (pesco, albicocco).
- Interventi di difesa, nell'ambito della frutticoltura sostenibile.
- Qualità dei prodotti, criteri e indici di valutazione del grado di maturazione e tecniche di conservazione.
- Produzioni sostenibili e biologiche.

Contenuti

1	Caratteri morfologici, biologici e produttivi delle colture arboree del nostro territorio.
	1.1 La radice
	1.2 il fusto
	1.3 La chioma
2	Cicli produttivi ed esigenze ambientali.
	2.1 Ciclo vitale
	2.2 Ciclo annuale
3	Criteri di scelte di specie e cultivar.
4	Impianto, allevamento e tecniche colturali delle principali colture arboree del nostro territorio
	4.1 L'impianto di un frutteto
	4.2 Sistemi di allevamento: potatura di allevamento e potatura di produzione.
	4.3 tecnica colturale: irrigazione, concimazione, gestione del frutteto
5	Qualità dei prodotti, criteri di valutazione e tecniche di conservazione.
6	Produzioni sostenibili e biologiche.
7	Il melo
	7.1 Inquadramento sistematico della specie, criteri di scelta della specie e della cultivar, descrizione dei caratteri botanici, morfologici, merceologici, tecniche di coltivazione, meccanizzazione, principali parassiti.
8	Il pero
	8.1 Inquadramento sistematico della specie, criteri di scelta della specie e della cultivar, descrizione dei caratteri botanici, morfologici, merceologici, tecniche di coltivazione, meccanizzazione, principali parassiti.
9	Il pesco
	9.1 Inquadramento sistematico della specie, criteri di scelta della specie e della cultivar, descrizione dei caratteri botanici, morfologici, merceologici, tecniche di coltivazione, meccanizzazione, principali parassiti.
10	La vite
	10.1 Inquadramento sistematico della specie, criteri di scelta della specie e della cultivar, descrizione dei caratteri botanici, morfologici, merceologici, tecniche di coltivazione, meccanizzazione, principali parassiti.
11	L'albicocco
	11.1 Inquadramento sistematico della specie, criteri di scelta della specie e della cultivar, descrizione dei caratteri botanici, morfologici, merceologici, tecniche di coltivazione, meccanizzazione, principali parassiti. Generalità.

Metodologie e strumenti didattici

Si è svolto il programma prefissato attraverso le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali,
- Discussioni guidate,
- Proiezioni di audiovisivi,
- Esercitazioni pratiche in campo.

Si sono utilizzati gli strumenti seguenti:

- Libro di testo,
- Diapositive,
- Computer,
- Materiale di laboratorio,
- Videolezioni.
- Lezioni registrate.

Programmazione attività tecnico-pratiche

Le attività tecnico-pratiche si sono svolte integrando l'attività teorica per una miglior comprensione dei contenuti e concetti trasmessi. Esse si sono avvalse delle strutture e delle coltivazioni presenti presso l'istituto scolastico.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- Test a risposta aperta;
- Verifiche orali;
- Trattazione di argomenti.

Criteri e griglie di valutazione

La valutazione della singola prova di verifica esprime il giudizio sulla prova in funzione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati.

La valutazione a fine quadrimestre è espressa sinteticamente con un voto unico e tiene conto dell'andamento dello studente nel periodo come media delle valutazioni delle prove, in funzione dell'importanza delle singole prove, considerando i progressi temporali e il livello di partecipazione e d'impegno manifestati, in relazione alle abilità e, soprattutto, alle competenze specifiche acquisite.

Per quanto riguarda la valutazione si è fatto riferimento allo schema di valutazione concordato.

Nel valutare i livelli dell'acquisizione delle competenze si è tenuto conto delle competenze di base, della situazione di partenza, dell'impegno dimostrato e dei progressi compiuti dai singoli studenti durante tutto il percorso didattico- educativo.

Livello Base: lo studente sa svolgere compiti e semplici consegne in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Sa usare in modo adeguato la terminologia tecnica. Voto 6

Livello intermedio: lo studente sa svolgere compiti e problemi complessi in situazioni note compiendo scelte consapevoli, applicando le conoscenze e le abilità acquisite. Dimostra di saper coordinare i concetti e le nozioni apprese e ad apportare spunti personali all'esposizione. Voto 7-8.

Livello avanzato: lo studente sa svolgere compiti e affrontare problemi anche in situazioni a lui sconosciute mostrando di saper applicare le conoscenze e le abilità acquisite assumendo autonomamente decisioni consapevoli. Voto 9-10.

Livello Base non raggiunto: voto inferiore al 6, graduato dal 5 all'1 in funzione delle carenze evidenziate.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio per indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante l'indirizzo di studi	Parziale	0 - 1,5	
	Positiva anche se non del tutto approfondita	1,6 - 4,0	
	Completa	4,1 - 5,0	
Completezza nello	Mancante o non pertinente	0 - 1,5	

svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Parziale e/o non del tutto pertinente	1,6 - 3,0	
	Pertinente, e/o coerente, e/o corretto	3,1 - 4,0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Lacunosa, dati frequentemente non corretti	0 - 1,5	
	Parziale e dati incerti	1,6 - 2,5	
	Positiva con dati non del tutto congrui	2,6 - 4,0	
	Positiva e dati congrui	4,1 - 6,0	
	Ampia e dati appropriati	6,1 - 7,0	
	Ricca, approfondita e dati corretti	7,1 - 8,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale	0 - 1,0	
	Positiva anche se non completamente chiara e pertinente	1,1 - 2,0	
	Completa, chiara, pertinente ed esauriente	2,1 - 3,0	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Valutazione analitica	Voto in 10mi
Lo studente rifiuta globalmente qualsiasi tipo di attività, rifiuta l'interrogazione.	1
Lo studente ha gravissime lacune di base. Ha difficoltà a comprendere i più semplici concetti e svolge il lavoro in modo assolutamente inadeguato; si applica selettivamente, ha difficoltà logiche, non utilizza propriamente gli strumenti.	2-3
Lo studente ha gravi lacune di base, spesso confonde i concetti; se guidato applica minime conoscenze, ma è discontinuo, spesso fraintende, non ha metodo.	4
Lo studente ha conoscenze frammentarie, ma non evidenzia gravi problemi di apprendimento; studia in modo mnemonico, senza rielaborazione personale; applica gli strumenti in modo poco autonomo e/o discontinuo	5
Lo studente conosce gli argomenti superficialmente ed essenzialmente, applica correttamente gli strumenti in modo elementare ed esegue semplici compiti in modo sostanzialmente corretto.	6
Lo studente possiede conoscenze adeguate, coglie gli aspetti fondamentali e li elabora correttamente, ma effettua con difficoltà collegamenti interdisciplinari	7
Lo studente ha conoscenze ampie, rielabora i contenuti, dà interpretazioni anche personali. Ha padronanza di metodi anche nelle situazioni nuove.	8
Lo studente conosce in modo ampio, appropriato, approfondito i concetti, espone correttamente con proprietà di linguaggio, si muove con destrezza anche nelle situazioni più complesse.	9
Lo studente ha conoscenze complete, con approfondimenti personali; comunica in modo efficace, analizza con rigore e affronta autonomamente i compiti più complessi in modo rigoroso e creativo.	10

GRIGLIA VALUTAZIONE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza degli argomenti	Approfondita	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Superficiale	2
	Lacunosa	1
	Quasi nulla o nulla	0
Capacità espositiva	Accurata e ricca sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico, appropriata sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico	3
	Appropriata, anche se con qualche incertezza, sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico	2
	Frammentaria e imprecisa	1

	Disorganica e scorretta	
	Risposta mancante	0
Capacità di sintesi e/o rielaborazione personale	Applica in modo sicuro le conoscenze con buone capacità rielaborative, applica in modo coerente le conoscenze rielaborandole parzialmente	2
	Applica in modo coerente le conoscenze senza rielaborazione personale	1
	Risposta mancante	0
Punteggio per quesito		
PUNTEGGIO TOTALE		

Testo in adozione

S. BOCCHI, R. SPIGAROLO E S. RONZONI, *Produzioni vegetali, C, Coltivazioni arboree*, POSEIDONIA SCUOLA.

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Docente

Insegnante Tecnico Pratico

Articolazione

Classe

ANGELA D'ANIELLO

RAINERI LUIGINA

Produzioni e Trasformazioni

5^ A PT

ore settimanali 3 di cui 2 di compresenza

totale ore svolte nell'anno scolastico 2022 - 2023 dal docente: 99 ore

totale ore svolte nell'anno scolastico 2022 - 2023 dall'ITP: 66 ore

Risultati raggiunti

L'attività didattica svolta ha avuto l'obiettivo di orientare gli studenti al conseguimento delle competenze specifiche definite in sede di programmazione:

- individuare i punti critici dei processi trasformativi e le metodologie di controllo
- individuare le principali normative relative a: attività produttive di settore; composizione, igiene, valore nutritivo e qualità dell'alimento; sicurezza e tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore
- organizzare i riscontri analitici relativi ai principali prodotti delle tecnologie speciali

Conoscenze

- Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio e il conservificio
- Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi
- Aspetti tecnologici dei cicli trasformativi
- Metodiche analitiche principali relative alle tecnologie speciali

Contenuti

1	Industria enologica
1.1	Caratteristiche della vite
1.2	Composizione chimica dell'uva e del mosto: acqua, zuccheri, vitamine, acidi, sali minerali, sostanze
2	Il mosto
2.1	OIV e le analisi sul mosto: determinazione dell'acidità totale e degli zuccheri
2.2	Le correzioni al mosto: acidità e zuccheri
2.2	Anidride solforosa: libera e legata
2.3	Microorganismi del mosto: lieviti, batteri e muffe
3	I processi fermentativi
3.1	La fermentazione alcolica
3.2	La fermentazione malolattica
3.3	Le fermentazioni secondarie
4	La vinificazione
4.1	Vinificazione in rosso, in bianco e dei vini rosati
4.2	Altre tecniche di vinificazione: macerazione carbonica
4.3	I contenitori del vino

5	Il vino
5.1	Composizione chimica del vino
5.2	Trattamenti correttivi sul vino
5.3	L'illimpidimento dei vini: filtrazione e centrifugazione
5.4	I trattamenti stabilizzanti del vino
5.5	Alterazioni difetti e, malattie del vino
5.6	Maturazione, invecchiamento e imbottigliamento del vino
6	Classificazione dei vini
6.1	Classificazione dei vini nella UE
6.2	Vini da dessert e vini speciali
7	Industria lattiero-casearia: il latte
7.1	Il latte: aspetti generali e composizione chimica del latte
7.2	Tipologie di latte
7.3	Risanamento e conservazione del latte
7.4	Microorganismi industria lattiero casearia e principali fermentazioni
8	Industria lattiero-casearia: lo yogurt
8.1	Aspetti generali e produzione
8.2	Varietà di yogurt
9	Industria lattiero- casearia: il formaggio
9.1	Origini del formaggio e processo di caseificazione
9.2	Classificazione dei formaggi
9.3	Alterazioni e difetti del formaggio
9.4	Produzione del Parmigiano Reggiano
10	Industria lattiero-casearia: il burro
10.1	Aspetti generali e burrificazione
10.2	Difetti del burro
11	Industria olearia
11.1	Aspetti generali e lavorazione delle olive
11.2	Classificazione degli oli
11.3	Olio di oliva: composizione chimica
11.4	alterazioni e difetti olio
12	Industria conserviera
12.1	frutta: aspetti generali
12.2	produzione di marmellate e confetture
12.3	produzione succhi di frutta
12.4	alterazioni frutta/ conserve/succhi di frutta

13	Il trattamento dei reflui
13.1	Reflui nell'industria enologica
13.2	Reflui nell'industria lattiero-casearia
13.3	Reflui nell'industria olearia
13.4	Reflui industria conserviera
14	Esercitazioni di laboratorio
14.1	Norme di sicurezza e regolamento scolastico di accesso ai laboratori, CLP
14.2	Analisi del mosto: determinazione degli zuccheri mediante mostimetro di Babo e per via rifrattometrica
14.3	Analisi del mosto: determinazione degli zuccheri per via chimica (metodo Fehling)
14.4	Analisi sensoriale del mosto
14.5	Determinazione del titolo alcolometrico volumico
14.6	Determinazione acidità totale dei vini e pH
14.7	Determinazione dell'anidride solforosa nei vini
14.8	Determinazione densità del latte
14.9	Lavorazione del latte: caglia, primo sale

Metodologia didattica

Le lezioni, pur di tipo tradizionale, sono state aperte al dialogo ed attente alle richieste degli studenti. Per stimolare la partecipazione attiva e collaborativa frequenti sono state la somministrazione a singoli allievi, a gruppi o all'intera classe di quesiti di carattere tecnico.

La classe ha svolto inoltre un lavoro di ricerca sulla tecnologia lattiero-casearia (produzione di un formaggio a pasta molle): i lavori dei vari gruppi di alunni sono stati poi raccolti e discussi in classe con il docente e infine sono diventati oggetto di verifica orale.

Altre metodologie adottate:

- piattaforma classroom

Per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche la classe è stata suddivisa in gruppi che si sono recati alternativamente in laboratorio con l'Insegnante Tecnico Pratico: dopo la dimostrazione da parte del docente, gli alunni hanno ripetuto autonomamente l'esperienza appresa.

Modalità di verifica

Gli studenti sono valutati con prove scritte (tipo test e con domande aperte), orali ed esercitazioni pratiche di laboratorio. La tipologia di verifica è stata scelta in relazione al modo in cui si è svolto il programma e al livello di conoscenze ed abilità che si è desiderato verificare.

Criteri di valutazione

Criteri generali di riferimento in sede di valutazione finale:

- gravemente insufficiente / insufficiente: conoscenze, abilità e competenze decisamente scarse o scarse;
- sufficiente: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- discreto: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- buono/ottimo: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza
- nell'uso delle conoscenze e delle abilità. sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Criteria e griglie di valutazione

Griglia di correzione di prove scritte comprendenti domande a risposta aperta (o risoluzione di esercizi) e/o domande con risposta a scelta multipla.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio per indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante l'indirizzo di studi	Parziale	0 - 1,5	
	Positiva anche se non del tutto approfondita	1,6 - 4,0	
	Completa	4,1 - 5,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Mancante o non pertinente	0 - 1,5	
	Parziale e/o non del tutto pertinente	1,6 - 3,0	
	Pertinente, e/o coerente, e/o corretto	3,1 - 4,0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Lacunosa, dati frequentemente non corretti	0 - 1,5	
	Parziale e dati incerti	1,6 - 2,5	
	Positiva con dati non del tutto congrui	2,6 - 4,0	
	Positiva e dati congrui	4,1 - 6,0	
	Ampia e dati appropriati	6,1 - 7,0	
	Ricca, approfondita e dati corretti	7,1 - 8,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale	0 - 1,0	
	Positiva anche se non completamente chiara e pertinente	1,1 - 2,0	
	Completa, chiara, pertinente ed esauriente	2,1 - 3,0	

QUESITO A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	PUNTEGGIO
Risposta nulla o palesemente errata	0-0,5
Risposta molto parziale, non adeguata	1
Risposta parziale, sostanzialmente adeguata	1,5
Risposta quasi completa e corretta	2
Risposta completa e corretta	2,5

Punteggio assoluto per ogni risposta compreso tra 0 e 2,5
 Peso di ogni domanda compreso tra 0 (non incluso) e 1.

QUESITO CON RISPOSTA A SCELTA MULTIPLA

INDICATORI	PUNTEGGIO
Risposta corretta	1
Risposta errata o non data	0

Peso di ogni domanda compreso tra 0 (non incluso) e 1.

Per l'assegnazione del voto in decimi ad ogni prova si utilizza poi la seguente formula di corrispondenza tra punteggio grezzo (PG) e voto in decimi (VD)

PG totale = PG aperte + PG multiple

VD = PG totale/ PM x 10

Dove PM è il punteggio massimo ottenibile, ottenuto facendo la somma del punteggio per ogni risposta moltiplicato per il peso assegnato alla risposta stessa nel contesto della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PROVE ORALI

VALUTAZIONE ANALITICA	voto in decimi
Incapacità dello studente ad orientarsi nella materia o rifiuto dell'interrogazione	1
Lo studente ha gravissime lacune di base, difficoltà a comprendere i più semplici concetti e fornisce risposte sostanzialmente inadeguate	2-3
Lo studente ha gravi lacune di base e spesso confonde i concetti	4
Lo studente rivela una conoscenza solo frammentaria degli argomenti richiesti e non è sempre in grado di applicare regole e procedure fondamentali nello svolgimento di compiti semplici.	5
Lo studente è in grado di richiamare informazioni relative a fatti, definizioni, leggi e teorie e si dimostra in grado di interpretare correttamente fatti e situazioni conosciuti, svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	6
Lo studente si dimostra in grado di interpretare correttamente fatti e situazioni inconsuete, svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7
Lo studente si rivela in grado di applicare le conoscenze studiate in situazioni ed esperienze nuove seppure di tipo scolastico, svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza di conoscenze ed abilità	8-9
Lo studente si rivela in grado di applicare le conoscenze studiate in situazioni ed esperienze nuove seppure di tipo scolastico, svolge compiti e risolve problemi complessi in maniera originale.	10

VALUTAZIONE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

La valutazione dell'attività di laboratorio può avvenire mediante una o più delle seguenti modalità che possono assumere valore di valutazione "sommativa" o "formativa":

- verifica scritta, orale o pratica secondo le griglie di valutazione previste/allegate
- compilazione relazione di laboratorio

GRIGLIA VALUTAZIONE ATTIVITA' PRATICA

Laboratorio	Voto in decimi
Rifiuto a sostenere le prove	1
Assoluto disimpegno; opera in modo impreciso e disordinato; non segue il protocollo operativo; ignora le norme di sicurezza; può costituire pericolo per sé e gli altri	2
Disimpegno; opera in modo impreciso e disordinato, senza seguire il protocollo operativo e senza rispetto delle norme di sicurezza	3
Disimpegno; opera in modo impreciso, fatica a seguire e comprendere il protocollo operativo	4-4.5
Ha bisogno di essere guidato o di imitare, solo in tal modo riesce ad eseguire il protocollo operativo	5-5.5
Esegue correttamente le procedure e opera con sufficiente autonomia; rispetta le norme di sicurezza	6-6.5
Utilizza le tecniche appropriate ed opera in autonomia nel rispetto delle norme di sicurezza	7-7.5
Utilizza le tecniche appropriate ed opera in autonomia, valutando eventuali alternative	8-8.5
Organizza il lavoro in autonomia, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione;	9-9.5
Esegue in autonomia le procedure, organizza il lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione	10

La verifica pratica si basa, quindi, sull'osservazione diretta dell'attività sperimentale allo scopo di valutare:

- l'acquisizione, rielaborazione ed applicazione delle competenze, delle procedure e degli aspetti teorici relativi all'attività proposta
- l'atteggiamento di lavoro (grado di autonomia, modalità di conduzione del lavoro, contributo personale nel lavoro di gruppo, rispetto norme di sicurezza, utilizzo della strumentazione).

La valutazione tiene conto anche del rispetto dei tempi organizzativi, di lavoro e di consegna.

La valutazione globale delle attività di laboratorio è sintetizzata in un voto unico che, alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, fa media con le valutazioni conseguite nella parte teorica.

Testo in adozione

ANTOLINI, CAPPELLI, FABBRI, VANNUCCHI - *Trasformazioni e produzioni agroalimentari*, ZANICHELLI EDITORE
 CAPPELLI, VANNUCCHI, *Enologia-*, ZANICHELLI EDITORE

Docente

Insegnate Tecnico Pratico

Articolazione

Classe

totale ore svolte dal docente

totale ore svolte dall'ITP

totale ore per EDUCAZIONE CIVICA

PIETRO SANGALLI

DIEGO FARRUGGIO

Produzione e Trasformazione

5^ A PT ore settimanali 3 di cui in compresenza 1

96 al 13/5/23 + **6** previste entro termine lezione

19 al 13/5/23 + **4** previste entro termine lezione

8 svolte

Risultati raggiunti dalla classe al termine delle lezioni

La classe nel suo complesso ha acquisito le specifiche abilità richieste dalla disciplina. Un gruppo ristretto di allievi ha conseguito conoscenze da ritenersi discrete anche per una partecipazione attiva all'attività didattica dimostrando interesse, con un'applicazione e uno studio individuale sempre costante e puntuale. Il restante gruppo di alunni ha invece evidenziato una preparazione appena sufficiente con alcuni componenti che non sono riusciti a cogliere tutti gli aspetti essenziali della materia con una preparazione prettamente scolastica e settoriale.

Per quanto riguarda la parte dedicata al marketing una piccola parte della classe ha acquisito conoscenze minime di base degli elementi basilari della disciplina.

Comunque si può ritenere che:

- quasi tutti gli allievi sanno affrontare e risolvere quesiti estimativi poco complessi
- alcuni allievi sono in grado di analizzare un quesito estimativo complesso, capirlo e sintetizzarlo in una relazione;
- un ristrettissimo numero di allievi ha acquisito abilità tali da essere in grado di affrontare con sufficiente logica quesiti complessi e inerenti alla comune pratica estimativa.

Competenze

L'intero gruppo classe è in grado di riconoscere le modalità di gestione delle attività produttive e trasformative, per valorizzare gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurare la tracciabilità e la sicurezza del prodotto finale, di utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Nel complesso la classe è in grado di individuare i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza, di elaborare stime di valore, di individuare le relazioni di analisi costi-benefici.

Solo un ristretto gruppo è in grado di riconoscere le principali normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

Nel complesso la classe è in grado di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Abilità

Lo studente, al termine del percorso deve essere in grado di utilizzare modelli estimativi e gestionali appropriati e tramite la conoscenza delle tecniche gestionali di utilizzare gli strumenti contabili ed economici per la valutazione dell'efficienza aziendale.

In particolare deve essere in grado di:

- Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi
- Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari
- Identificare i processi i principali estimativi
- Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie fasi delle filiere produttive

Conoscenze

Con le conoscenze acquisite gli allievi sono in grado di utilizzare i dati in loro possesso al fine di saper leggere bilanci aziendali individuando tutte le diverse voci che formano il bilancio, individuare le persone e i mezzi del processo produttivo agrario. Sono in grado di riconoscere i principali procedimenti di valutazione e le metodologie di stima. Individuare il concetto fondamentale di Valore ed essere in grado di capire come si formulano i giudizi di stima, in tutte quelle branche dell'estimo rurale, legale e catastale. Fino a fornire i giudizi di stima.

Nella programmazione si è dato maggiore spazio alla trattazione di casi tecnico pratici estimativi, mentre per quanto riguarda le nozioni di marketing si è cercato di fornire almeno gli elementi di base della disciplina.

In sintesi gli alunni dovranno conoscere:

- Riconoscere e saper utilizzare i principali procedimenti di valutazione
- Le metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale.
- Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi
- Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali.
- Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari. Mercato, valori e redditività
- Tecniche di ricerche di marketing.
- Normativa nazionale sulle imprese agricole e Politiche agrarie comunitarie.
- Aspetti generali della qualità.

Contenuti

2	Estimo generale
	2.1 Definizione, importanza pratica e scientifica dell'estimo.
	2.2 Natura del giudizio di stima, valore di stima e prezzo di mercato.
	2.3 Il giudizio di stima. Il prezzo quale fondamento di ogni stima. Tendenza alla coincidenza degli aspetti economici.
	2.4 Gli aspetti economici dei beni. Scelta dell'aspetto economico, relazione tra aspetto economico, ragione pratica e giudizio di stima
	2.5 Caratteri della stima, natura dell'estimo e cognizioni del perito.
	2.6 Le fasi del metodo estimativo.
	2.7 Condizioni intrinseche ed estrinseche influenti sul valore dei beni; comodi e scomodi; aggiunte e detrazioni.
	2.8 Procedimenti di stima sintetica: - a vista, storica, - con parametri tecnici, - con parametri economici (Plv, canone d'affitto; reddito dominicale), - per valori tipici
3	Stima analitica
	3.1 Stime analitiche e sintetiche di fondi rustici in relazione ai tipi di conduzione.
	3.2 Calcolo del Beneficio fondiario ordinario, ricerca del saggio di capitalizzazione, calcolo del valore ordinario. L'ordinarietà nella stima dei fondi rustici.
	3.3 Condizioni intrinseche ed estrinseche influenti sul valore dei fondi rustici; comodi e scomodi; aggiunte e detrazioni
4	Estimo speciale
	4.1 Stima delle scorte vive e morte, dei prodotti in corso di maturazione (Ac e Fp), scelta del criterio di stima.
	4.2 Stima degli appezzamenti singoli.
	4.3 Stima dei fabbricati rurali e delle aree edificabili
	4.4 Stime delle colture arboree da frutto: calcolo del valore della terra nuda (V0), ricerca del saggio di capitalizzazione, calcolo del valore intermedio vari (Vm), calcolo del valore del soprassuolo (Vss),
	4.5 Stima sintetica nei frutteti ricerca del Vo, Vm, Vss,.
	4.6 Stima dei miglioramenti fondiari: cosa sono, parametri che si devono considerare nella stima, giudizi di convenienza, calcolo dell'indennità per chi esegue i miglioramenti.
	4.7 Riparto dei contributi consortili, consorzi di bonifica, consorzi di miglioramento fondiario, consorzi di difesa da inondazioni, consorzi di irrigazione, consorzi stradali.
	4.8 Stime da danni: concetto di danno, danni da incendio (ai fabbricati rurali, alle scorte), danni da grandine, danni da inquinamento,
	4.9 Stime da danni: procedure di indennizzo e calcolo dell'indennizzo. Contratto assicurativo
	4.10. Stime relative alle servitù personali: usufrutto, uso e abitazione; valutazione del diritto di usufrutto e del diritto di nuda proprietà
	4.11 Stime relative alle servitù prediali: volontarie e coattive, generalità; indennità nelle servitù coattive di acquedotto e scarico, passaggio, elettrodotto e metanodotto
	4.12. Stime nelle espropriazioni per pubblica utilità: evoluzione della legislazione in generale; Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità

	(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327); modalità di calcolo dell'indennizzo e attuali procedure
	4.13. Stime nelle successioni per causa di morte: successione legittima, testamentaria, necessaria; impostazione dell'asse ereditario, riunione fittizia, collazione, stima del patrimonio e formazione delle quote di diritto e di fatto.
5	Estimo catastale
	5.1 Cenni storici sul catasto.
	5.2 Generalità, tipi, scopi e funzioni del Catasto terreni e cenni del Catasto Edilizio Urbano. Legislazione catastale legge del 15/07/1864 n. 1831 "del conguaglio provvisorio dell'imposta fondiaria", legge del 01/03/1886 n. 3682 "perequazione fondiaria", operazioni catastali ed organi preposti.
	5.3 Formazione del catasto terreni: delimitazione, terminazione, rilevamento planimetrico, qualificazione, classificazione, classamento.
	5.4 Formazione del catasto terreni: determinazione del reddito imponibile, scale di collegamento e di merito.
	5.5 Formazione del catasto terreni: revisioni generale degli estimi, prima revisione (1923), seconda revisione (L. 29/06/1923 n. 976), terza revisione (D.M. 13/12/1979 n. 604).
	5.6 Pubblicazione e attivazione del C.T.
	5.7 Conservazione del C.T.: variazioni oggettive e soggettive; vulture catastali e denunce di variazione; tipo di frazionamento; verificazioni periodiche e straordinarie.
	5.8 Documenti catastali: estratti, visure e certificati catastali e aggiornamento dei documenti.
6	Politiche agrarie comunitarie
	7.1 L'Unione europea, i suoi successivi ampliamenti, le Istituzioni della U.E. e i suoi Organi.
	7.2 Generalità sulla Politica Agricola Comune. La politica dei prezzi e la politica delle strutture. Il problema delle eccedenze nel settore agricolo e della destinazione dei prodotti ritirati a prezzo garantito.
	7.3 Evoluzione e le varie proposte di revisione della politica agricola comunitaria e i relativi interventi applicativi nel corso degli anni '70 e '80.
	7.4 Generalità sulla PAC: Gli aiuti all'esportazione nel settore agro-alimentare e le sue conseguenze a livello interno ed internazionale.
	7.5 La revisione della politica agricola dei primi anni '90, parzialmente indotta dalle trattative GATT, il W.T.O.
	7.6 Agenda 2000: le sue linee di fondo, le modifiche introdotte nella politica agricola ed agro-alimentare a seguito della approvazione dei regolamenti applicativi della fine degli anni '90.
	7.7 La PAC per il periodo 2014-2020, redistribuzione risorse I e II pilastro, la superficie come unico parametro di riferimento, convergenza interna, Greening obbligatorio, Agricoltore attivo, Sostegno accoppiato, misure OCM unica, Sviluppo rurale.
	7.8 La nuova PAC per il periodo 2021-2026, redistribuzione risorse I e II pilastro, le nuove strategie anche in riferimento alle esigenze del contenimento delle emissioni per contenere i cambiamenti climatici. Il rapporto tra l'approvazione del nuovo piano finanziario dell'U.E. con l'avvio dell'attività della nuova Commissione. Il progetto del Green Deal proposto dalla presidente della Commissione Ursula von der Leyen.
7	Diritto agrario
	7.1 L'affitto di fondi rustici: legge 03/05/1982 n°203.
	7.2 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327).
	7.3 I diritti reali di godimento. Il contratto di assicurazione.
	7.4 Normativa relativa alle successioni per causa di morte.

Metodologia didattica

Dopo avere ripreso le principali nozioni economiche del secondo biennio, affinché gli alunni possano essere in grado di comprendere meglio le interspecificità della disciplina e gli aspetti tecnici-giuridici-professionali del problema, si è proceduto con esercitazioni scritte svolte singolarmente ma anche con lavori di gruppo anche ricercando i collegamenti con altre discipline. Questo, anche, al fine di fornire gli elementi essenziali per individuare il concetto fondamentale di Valore e per essere in grado di capire come si formulano i giudizi di stima, in tutte quelle branche dell'estimo rurale, legale e catastale, con

lo scopo di conferire una capacità di formulare giudizi di stima.

Nel settore delle tecniche gestionali, si è cercato di far acquisire agli allievi soprattutto la consapevole utilizzazione degli strumenti contabili ed economici per la valutazione dell'efficienza aziendale.

Al fine di fare apprendere i diversi elementi tramite si è ricorso alla simulazione di stime aziendali anche tramite l'impiego di esercitazioni impostate, per quanto possibile, sull'utilizzo dei dati derivanti da aziende concrete, anche tramite bilanci preventivi, simulazioni "if-then", per calcolare costi di produzione e di trasformazione, giungendo così ad un apprendimento pratico e critico delle principali metodiche estimative. I materiali utilizzati sono stati messi a disposizione sul cloud dropbox che è stato utilizzato a insieme alla piattaforma GSuite (Classroom, Drive).

Per gli alunni DSA e DVA, la metodologia ha tenuto conto di quanto programmato e definito nei PDP e PEI predisposti dal Consiglio di Classe.

Programmazione attività tecnico-pratiche

L'attività tecnico pratica è stata svolta prevalentemente con la simulazione analisi aziendali anche tramite l'impiego di esercitazioni impostate, per quanto possibile, sull'utilizzo dei dati derivanti da aziende e/o casi concreti. Questo al fine di poter predisporre simulazioni di aziende agrarie con possibilità di dover effettuare le scelte operative che un imprenditore deve affrontare nella gestione aziendale, giungendo così ad un apprendimento pratico e critico delle nozioni di gestione aziendale e/o dei casi operativi. Questo al fine di fare acquisire agli allievi un apprendimento pratico e critico delle nozioni economico-estimative-gestionali.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state effettuate come prove scritte e pratiche, sotto forma di questionari ed esercitazioni (soprattutto nel primo quadrimestre).

La misurazione ha espresso il giudizio sull'alunno in funzione del raggiungimento delle conoscenze minime prefissate; mentre la valutazione complessiva ha considerato la situazione di partenza dell'alunno, degli elementi emersi nelle verifiche, del comportamento nell'ambito scolastico.

Criteri e griglie di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento allo schema valutativo concordato con gli altri insegnanti della stessa disciplina e meglio individuato qui di seguito:

SUFFICIENTE Lo studente ha assunto i concetti di base relativamente ai principali argomenti trattati, dimostra sufficienti capacità espressive, si orienta nella risoluzione dei vari quesiti, anche se necessita di guida

DISCRETO Lo studente affronta in modo coerente il quesito proposto e ne organizza la risoluzione esponendo con organicità, anche se non sempre ordine e chiarezza, ha acquisito i criteri logici necessari per la soluzione dei molteplici problemi economico-estimativi.

BUONO Lo studente, rispetto al livello precedente, possiede buone capacità logico-deduttive ed affronta gli argomenti proposti in modo esauriente ed appropriato.

Inoltre ha colto l'importanza del concetto di interdisciplinarietà per questa materia

OTTIMO Lo studente espone con la massima chiarezza e con scelta appropriata dei termini propri della materia, ha assunto una conoscenza critica e pratica delle nozioni estimative, dispone di notevole attitudine per la disciplina, facendosi anche carico di spunti personali.

INSUFFICIENTE Lo studente ha difficoltà nell'esposizione che non sempre supera anche con la guida del docente, denota una preparazione incompleta e lacunosa rispetto agli argomenti affrontati, spesso non è in grado di effettuare approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Lo studente possiede gravi lacune nella conoscenza di base, espone in modo frammentario e con l'uso improprio della terminologia di materia, denota nel complesso difficoltà nel condurre un ragionamento logico.

DEL TUTTO INSUFFICIENTE L'allievo manifesta disinteresse nei confronti della materia e non possiede capacità logico-deduttive.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

INDICATORI	PUNTEGGIO	
ATTINENZA alla TRACCIA e COMPLETEZZA nella TRATTAZIONE (nota 0)	0 - 2	2/15
Non attinente	0	
Parzialmente attinente e incompleto	1	
Attinente e completo avendo sostanzialmente sviluppato tutti i punti richiesti	2	
IMPOSTAZIONE e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO (nota 1)	0 - 3	3/15

Nulla o disorganico o confuso	0	
Sostanzialmente chiaro e strutturato con un accettabile organicità	1	
Esposizione organica e suddivisa secondo sequenzialità logiche	2-3	
CONOSCENZA TECNICA e CORRETTEZZA PROCEDURALE (nota 2)	0 - 7	7/15
Nulla	0	
Gravemente lacunosa	1	
Decisamente parziale	2	
Parziale	3	
Completa ma non sufficientemente approfondita	4	
Ampia, sufficientemente approfondita	5	
Ricca e/o approfondita	6-7	
CORRETTEZZA della STIMA (nota 3a) oppure CORRETTEZZA della SECONDA PARTE DEL QUESITO (nota 3b) se presente	0 - 3	3/15
Nulla o con gravi e numerosi errori	0	
Presenza di alcuni errori importanti, dati non congrui, non giustificati, errori di procedura	1	
Sostanzialmente corretta ma con alcune imprecisioni	2	
Corretta	3	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

ALUNNO	Conoscenza degli argomenti trattati	Capacità di elaborazione personale e di approfondimento	Capacità di collegamento, attualizzazione e storicizzazione	Capacità di sintesi	Capacità espositive ed espressive	TOTALE

A ogni indicatore è assegnato un punteggio variabile da 1 a 6

Nulla	1
Gravemente insufficiente	2
Scarso	3
Sufficiente	4
Discreto - Buono	5
Ottimo - Eccellente	6

GRIGLIA VALUTAZIONE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza degli argomenti	Approfondita	3
	Completa	
	Essenziale	2
	Superficiale	1
	Lacunosa	
	Quasi nulla o nulla	0
Capacità espositiva	Accurata e ricca sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico, appropriata sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico	3
	Appropriata, anche se con qualche incertezza, sia sul piano linguistico che su quello tecnico-scientifico	2
	Frammentaria e imprecisa	1
	Disorganica e scorretta	
	Risposta mancante	0
Capacità di sintesi e/o rielaborazione personale	Applica in modo sicuro le conoscenze con buone capacità rielaborative, applica in modo coerente le conoscenze rielaborandole parzialmente	3
	Applica in modo coerente le conoscenze senza rielaborazione	1

	personale	
	Risposta mancante	0
Punteggio per quesito		0-9

La soglia della sufficienza viene indicata in calce ad ogni questionario e dipende dal numero di domande somministrate dalla loro difficoltà.

GRIGLIA VALUTAZIONE DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

	Giusta	Errata	Non data
Risposta 1	1-3	0 ÷ (-2)	0 ÷ (-1)
Risposta ...n			
Totale			

La soglia della sufficienza viene indicata in calce ad ogni questionario e dipende dal numero di domande somministrate, dalla loro difficoltà e in genere è compresa tra 60 e 75/100.

Testo in adozione

S. AMICABILE, *Corso di economia, marketing e legislazione*, vol. 2, Hoepli

S. AMICABILE, *Il manuale di estimo*, ed. Hoepli

S. AMICABILE, *Eserciziario di estimo*, ed. Hoepli

Docente
Insegnante Tecnico Pratico
 Articolazione
Classe

SERGIO NICOLINI
DIEGO FARRUGGIO
 Produzioni e Trasformazioni
5^ A PT
 ore settimanali 3 di cui 2 di compresenza

totale ore svolte nell'anno scolastico 2022 – 2023: 76 al 15 maggio più 11 al termine delle lezioni.
 Totale 87
 totale ore svolte nell'anno scolastico 2022 – 2023 dall'IPT: 64 ore
 Totale ore di Educazione civica: 4

Risultati raggiunti dalla classe

Complessivamente gli alunni hanno seguito con interesse le lezioni e gli argomenti proposti. Alcuni di loro si sono distinti per impegno e per capacità di collegamenti interdisciplinari, raggiungendo un buon livello di preparazione. Solo un piccolo gruppo ha conseguito una preparazione appena adeguata a causa di una partecipazione e di uno studio incostanti.

Abilità

- Riconoscere ed individuare sintomi e danni delle principali colture agrarie arboree
- Operare delle scelte per riparare a lesioni degli organi delle piante
- Riconoscere i principali fitofagi e fitopatogeni delle principali colture agrarie arboree
- Classificare insetti dei principali ordini europei
- Riconoscere le principali applicazioni di ingegneria genetica di piante, di animali e di microrganismi OGM e loro impiego nel settore agrario.

Conoscenze

- Classificazione di una cassetta entomologica personale
- Le piante e gli organismi dannosi (concetto di malattia e danno, classificazione delle fitopatie)
- Sintomatologia
- Patogenesi ed epidemiologia delle fitopatie
- Fisiopatie
- Virus. Generalità
- Funghi (caratteristiche generali ed esempi di funghi fitopatogeni delle principali colture arboree). Sintomi principali sulla pianta.
- Tecniche di ingegneria genetica e principali applicazioni sulle piante, animali e microrganismi

Contenuti

1 La pianta e gli organismi dannosi
1.1 Definizione di Patologia vegetale ed Entomologia agraria
1.2 Relazioni della pianta con l'ambiente esterno
1.3 Concetto di malattia e danno
1.4 Concetto di malattia e di danno
1.5 Patologia vegetale ed Entomologia agraria
1.6 Classificazione delle malattie e dei danni alle colture di interesse agrario
2 Sintomatologia
2.1 Alterazioni morfologiche, anatomiche e fisiologiche degli organi delle piante
2.3 Riconoscimento delle più comuni alterazioni degli organi delle piante
3 Patogenesi ed epidemiologia delle malattie

3.1 Fasi del processo patogenetico
3.2 Meccanismi di diffusione delle malattie
3.3 Tipi di malattie
3.4 Epidemiologia e meccanismi di trasmissione delle malattie
4 Fisiopatie
4.1 Stress abiotici: danni da freddo
4.2 Danni da caldo
4.3 Idropatie
4.4 Squilibri nutrizionali
4.5 Danni da avversità climatiche
4.6 Danni da inquinanti fitotossici presenti nell'atmosfera
5 Ferite
5.1 Definizione e cause
5.2 Meccanismi di riparazione
5.3 Compartimentazione delle ferite
5.4 Infezioni e compartimentazioni
6.1 Caratteristiche generali dei virus
6.3 Meccanismi di trasmissione e diffusione dei virus nelle piante
6.5 Sintomatologia e strategie di lotta contro le virosi
6.6 Metodi diagnostici.
7.1 Caratteristiche generali
7.2 Patogenesi delle batteriosi
8.1 Morfologia, struttura, cenni di tassonomia dei funghi. Generalità
8.2 Caratteristiche generali e ciclo biologico degli pseudo funghi. Generalità
9 Classificazione di una cassetta entomologica personale
9.1 Cenni di tassonomia dei principali ordini di insetti
11 Attività laboratoriale
11.1 Osservazione dei sintomi delle malattie e dei danni delle principali colture agrarie
11.2 Classificazione di un insettario personale
11.3 Osservazione delle caratteristiche morfologiche dei principali ordini di insetti

Metodologia e strumenti didattici

Si sono adottate lezioni interattive volte, attraverso il dialogo, a stimolare e migliorare l'attenzione degli alunni in classe. Il processo di apprendimento si è articolato nell'osservazione, nella raccolta, nell'elaborazione, nell'interpretazione dei dati e nell'uso di rappresentazione e schemi, per sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

Si sono utilizzati, oltre il libro di testo e la lavagna, mezzi audiovisivi, riviste scientifiche, pc.

Sono state previste, come approfondimento di alcuni argomenti esercitazioni pratiche in collaborazione con l'ITP. Per gli alunni DSA, la metodologia ha tenuto conto di quanto programmato e definito nel PDP predisposto dal Consiglio di Classe e condiviso dalle famiglie.

Per l'alunno DVA, la metodologia e la programmazione didattica ha tenuto conto di quanto programmato e definito nel PEI predisposto dal Consiglio di Classe e condiviso dalla famiglia.

Programmazione attività tecnico-pratiche

Tassonomia degli insetti: classificazione di un insettario personale. Riconoscimento dei principali ordini in relazione alle caratteristiche morfologiche degli insetti presenti. Riconoscimento di malattie fungine delle principali colture arboree.

Modalità di verifica

Sono state utilizzate: prove orali e strutturate per verificare le capacità di memorizzazione, di ragionamento, di espressione ed il livello di abilità e/o competenze raggiunte; esercitazioni pratiche.

Criteri e griglie di valutazione

Si è tenuto conto della situazione di partenza dei singoli allievi e dei progressi evidenziati durante tutto il percorso didattico-educativo, dell'impegno nello studio, delle abilità e/o delle competenze raggiunte.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE

Materia							Classe			Data	
N domanda	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Peso domanda											
Cognome							Nome				
Indicatore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
A											Tot
B											
C											
Punteggio											
Voto											

Indicatore A Conoscenza degli argomenti trattati e uso di un linguaggio appropriato

Indicatore B Capacità espositiva, di sintesi e di rielaborazione personale

Indicatore C Capacità di saper applicare le conoscenze in nuovi contesti

Punteggio per ogni indicatore: min 0, max 1

Per ogni domanda si decide un peso che deve essere moltiplicato per il punteggio della domanda stessa relativo ai tre indicatori (per ogni indicatore minimo 0, max 1). Es: Peso 2, punteggio totale per domanda 3, totale 6. Peso 3, punteggio totale per domanda 2, totale 6.

Si sommano i punteggi di tutte le domande che sarà utilizzato per la definizione del voto.

La definizione dei voti deriva dalla tabella dei voti che sarà diversa per somme diverse di pesi. Inserendo il totale dei pesi decisi per ogni verifica si elabora automaticamente la tabella dei voti relativi.

Nella tabella risulta ogni volta anche il punteggio relativo alla soglia della sufficienza.

La griglia prevede un numero max di dieci domande per verifica ma può essere utilizzata anche per verifiche con un numero inferiore di domande.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Valutazione analitica	Voto in decimi
Lo studente rifiuta globalmente qualsiasi tipo di attività, rifiuta l'interrogazione.	1
Lo studente ha gravissime lacune di base. Ha difficoltà a comprendere i più semplici concetti e svolge il lavoro in modo assolutamente inadeguato; si applica selettivamente, ha difficoltà logiche, non utilizza propriamente gli strumenti.	2-3
Lo studente ha gravi lacune di base, spesso confonde i concetti; se guidato applica minime conoscenze, ma è discontinuo, spesso fraintende, non ha metodo.	4
Lo studente ha conoscenze frammentarie, ma non evidenzia gravi problemi di apprendimento; studia in modo mnemonico, senza rielaborazione personale; applica gli strumenti in modo poco autonomo e/o discontinuo	5
Lo studente conosce gli argomenti superficialmente ed essenzialmente, applica correttamente gli strumenti in modo elementare ed esegue semplici compiti in modo sostanzialmente corretto.	6
Lo studente possiede conoscenze adeguate, coglie gli aspetti fondamentali e li elabora correttamente, ma effettua con difficoltà collegamenti interdisciplinari.	7
Lo studente ha conoscenze ampie, rielabora i contenuti, dà interpretazioni anche personali. Ha padronanza di metodi anche nelle situazioni nuove.	8
Lo studente conosce in modo ampio, appropriato, approfondito i concetti, espone correttamente con proprietà di linguaggio, si muove con destrezza anche nelle situazioni più complesse.	9
Lo studente ha conoscenze complete, con approfondimenti personali; comunica in modo efficace, analizza con rigore e affronta autonomamente i compiti più complessi in modo rigoroso e creativo.	10

Testo in adozione

A. DELLACHÀ, M. N. FORGIARINI, G. OLIVERO, *Biotecnologie agrarie*, REDA

Docente FRANCESCO DI GRIGOLI
ITP DANYA CUNSOLO
Articolazione Produzione e Trasformazione
Classe 5^ A PT
ore settimanali 2 di cui 1 in presenza
totale ore svolte **57 da registro al 15/05/2023 + 6 previste entro termine lezioni, totale 63**
totale ore svolte dall'ITP:
47 fino al 15/05/2023 + **3** previste fino al termine delle lezioni

Risultati raggiunti dalla classe

La maggior parte della classe, più motivata e maggiormente impegnata in uno studio più continuo, ha riportato risultati più' che soddisfacenti utilizzando le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite; mentre un gruppo ristretto, a causa di un impegno discontinuo e con poca propensione a rielaborare le tematiche affrontate, ha raggiunto risultati appena sufficienti.

Abilità

- Classificare ed interpretare i diversi tipi di paesaggi
- Riconoscere ed individuare metodi e tecniche di rappresentazione dei paesaggi
- Individuare interventi appropriati per la gestione sostenibile del suolo e dell'ambiente, con tecniche sostenibili
- Operare corretti riferimenti alle normative nazionali e comunitarie relative alle attività agricole

Conoscenze

Il paesaggio ed il territorio
Concetto di paesaggio e di territorio
Diversi approcci allo studio del paesaggio
La visione ecologica del paesaggio
La "Landscape Ecology": l'approccio scientifico alla gestione del territorio
Classificazione dei paesaggi
Sostenibilità
Concetto di sostenibilità
L'agricoltura a basso impatto ambientale
Lotta integrata e biologica
Inquinamento e operazioni a difesa dell'ambiente
Gestione ed impiego dei reflui e dei rifiuti aziendali.
Difesa del territorio e recupero ambientale.
Cenni di normativa ambientale e territoriale

Contenuti

Ecologia del paesaggio
Studio del paesaggio Gis ed utilizzo del geoportale della Lombardia Classificazione paesaggistica Ecologia del paesaggio Le carte
Agricoltura sostenibile
l'agricoltura convenzionale agricoltura sostenibile agricoltura biologica agricoltura biodinamica impatto ambientale dell'agricoltura
Interventi a difesa dell'ambiente
studio impatto ambientale - sia cenni inquinamento fisico, chimico e biologico sviluppo sostenibile

valutazione impatto ambientale - via
dissesto idrogeologico ed ingegneria naturalistica

Normative ambientali e territoriali

gestione dei rifiuti
gestione e impieghi effluenti zootecnici
Biogas, biopolimeri e bioplastiche
tutela comparto acqua
tutela comparto atmosfera
tutela comparto suolo
monitoraggio ambientale
normative di settore

Selvicoltura e arboricoltura sostenibile

ripasso concetti principali
bosco e selvicoltura
bosco
impianto e gestione del bosco
governo del bosco
esbosco
arboricoltura da legno sostenibile
pioppeto sostenibile

Metodologia e strumenti didattici

Le lezioni, di tipo prevalentemente frontali ma anche interattive e segnati da numerosi episodi di brainstorming, sono state organizzate in modo da favorire negli allievi il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle capacità induttive, deduttive e critiche, nonché il processo di apprendimento della materia.

Ad integrazione del processo di apprendimento, sono stati utilizzati sussidi didattici (libro di testo, dispense, video, powerpoint). Sono state previste esercitazioni pratiche insieme all'ITP con focus sull'utilizzo del GIS e dei biopolimeri. Nella fattispecie è stato utilizzato il Geoportale della Lombardia per la produzione di carte topografiche e sono stati prodotti dei biopolimeri da matrici vegetali quali l'amido. In un'ottica di gestione e marketing, mediante la piattaforma di progettazione grafica e comunicazione visiva Canva, sono state sviluppate le etichette per lo zafferano ed il peperone di Voghera.

Nel corso dell'anno, sono state svolte lezioni utilizzando anche la piattaforma Suite (Gmail, Classroom, Drive) e la Bachecca del registro elettronico.

Per gli alunni DSA e DVA, la metodologia ha tenuto conto di quanto programmato e definito nel PDP e nel PEI predisposto dal Consiglio di Classe.

Programmazione attività tecnico-pratiche

Le esercitazioni sono state realizzate sui seguenti argomenti: Trappole a feromoni e confusione sessuale, predatori e parassitoidi utilizzati nella lotta biologica, GIS e Geoportale Lombardia, produzione delle bioplastiche e dei biopolimeri.

Le attività tecnico-pratiche sono state svolte in integrazione con l'attività teorica al fine di approfondire le tematiche trattate.

Modalità di verifica

Per procedere alla verifica degli apprendimenti sono state effettuate verifiche orali, verifiche scritte, pratiche e quesiti a risposta aperta in presenza.

Criteri e griglie di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza dei singoli allievi e dei progressi evidenziati durante tutto il percorso didattico-educativo, dell'impegno nello studio e delle competenze di base raggiunte.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE

Materia							Classe			Data	
N domanda	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Peso domanda											
Cognome							Nome				
Indicatore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot
A											
B											
C											
Punteggio											
Voto											

- Indicatore A** Conoscenza degli argomenti trattati e uso di un linguaggio appropriato
- Indicatore B** Capacità espositiva, di sintesi e di rielaborazione personale
- Indicatore C** Capacità di saper applicare le conoscenze in nuovi contesti
- Punteggio per ogni indicatore: min 0, max 1**

Per ogni domanda si decide un peso che deve essere moltiplicato per il punteggio della domanda stessa relativo ai tre indicatori (per ogni indicatore minimo 0, max 1). Es: Peso 2, punteggio totale per domanda 3, totale 6. Peso 3, punteggio totale per domanda 2, totale 6.

Si sommano i punteggi di tutte le domande che sarà utilizzato per la definizione del voto.

La definizione dei voti deriva dalla tabella dei voti che sarà diversa per somme diverse di pesi. Inserendo il totale dei pesi decisi per ogni verifica si elabora automaticamente la tabella dei voti relativi.

Nella tabella risulta ogni volta anche il punteggio relativo alla soglia della sufficienza.

La griglia prevede un numero max di dieci domande per verifica ma può essere utilizzata anche per verifiche con un numero inferiore di domande.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Valutazione analitica	Voto in decimi
Lo studente rifiuta globalmente qualsiasi tipo di attività, rifiuta l'interrogazione.	1
Lo studente ha gravissime lacune di base. Ha difficoltà a comprendere i più semplici concetti e svolge il lavoro in modo assolutamente inadeguato; si applica selettivamente, ha difficoltà logiche, non utilizza propriamente gli strumenti.	2-3
Lo studente ha gravi lacune di base, spesso confonde i concetti; se guidato applica minime conoscenze, ma è discontinuo, spesso fraintende, non ha metodo.	4
Lo studente ha conoscenze frammentarie, ma non evidenzia gravi problemi di apprendimento; studia in modo mnemonico, senza rielaborazione personale; applica gli strumenti in modo poco autonomo e/o discontinuo.	5
Lo studente conosce gli argomenti superficialmente ed essenzialmente, applica correttamente gli strumenti in modo elementare ed esegue semplici compiti in modo sostanzialmente corretto.	6
Lo studente possiede conoscenze adeguate, coglie gli aspetti fondamentali e li elabora correttamente, ma effettua con difficoltà collegamenti interdisciplinari.	7
Lo studente ha conoscenze ampie, rielabora i contenuti, dà interpretazioni anche personali. Ha padronanza di metodi anche nelle situazioni nuove.	8
Lo studente conosce in modo ampio, appropriato, approfondito i concetti, espone correttamente con proprietà di linguaggio, si muove con destrezza anche nelle situazioni più complesse.	9
Lo studente ha conoscenze complete, con approfondimenti personali; comunica in modo efficace, analizza con rigore e affronta autonomamente i compiti più complessi in modo rigoroso e creativo.	10

GRIGLIA VALUTAZIONE ATTIVITA' PRATICA

Laboratorio	Voto in decimi
Rifiuto a sostenere le prove	1
Assoluto disimpegno; opera in modo impreciso e disordinato; non segue il protocollo operativo; ignora le norme di sicurezza; può costituire pericolo per sé e gli altri	2
Disimpegno; opera in modo impreciso e disordinato, senza seguire il protocollo operativo e senza rispetto delle norme di sicurezza	3
Disimpegno; opera in modo impreciso, fatica a seguire e comprendere il protocollo operativo	4-4.5
Ha bisogno di essere guidato o di imitare, solo in tal modo riesce ad eseguire il protocollo operativo	5-5.5
Esegue correttamente le procedure e opera con sufficiente autonomia; rispetta le norme di sicurezza	6-6.5
Utilizza le tecniche appropriate ed opera in autonomia nel rispetto delle norme di sicurezza	7-7.5
Utilizza le tecniche appropriate ed opera in autonomia, valutando eventuali alternative	8-8.5
Organizza il lavoro in autonomia, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione;	9-9.5
Esegue in autonomia le procedure, organizza il lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione	10

La verifica pratica si basa sull'osservazione diretta dell'attività sperimentale allo scopo di valutare:

- l'acquisizione, rielaborazione ed applicazione delle competenze, delle procedure e degli aspetti teorici relativi all'attività proposta.
- l'atteggiamento di lavoro (grado di autonomia, modalità di conduzione del lavoro, contributo personale nel lavoro di gruppo, rispetto norme di sicurezza, utilizzo della strumentazione).

La valutazione ha tenuto conto anche del rispetto dei tempi organizzativi, di lavoro e di consegna.

Testo in adozione

MARIO FERRARI, ANDREA MENTA, ELENA STOPPIONI, DANIELE GALLI *Gestione dell'ambiente e del territorio PLUS*, Zanichelli

Griglia di valutazione Prima prova scritta

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Indicatori comuni a tutte le tipologie	Descrittori	Punteggio	Punteggio prova
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lo svolgimento è disorganico e frammentario	1 - 2	
	Lo svolgimento è composto da parti non ben collegate	3 - 4	
	Lo svolgimento è composto da parti non sempre ben collegate	5 - 6	
	Lo svolgimento è organizzato secondo un ordine logico	7 - 8	
	Lo svolgimento è correttamente pianificato in tutte le sue parti	9 - 10	
Coesione e coerenza testuale.	Non organizza il testo rispettando la coerenza e la coesione	1 - 2	
	Organizza il testo in maniera scarsamente coerente e coesa	3 - 4	
	Organizza il testo rispettando parzialmente la coerenza e la coesione	5 - 6	
	Organizza il testo rispettando adeguatamente la coerenza e la coesione	7 - 8	
	Organizza il testo in maniera pienamente coerente e coesa	9 - 10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi scorrettezze lessicali	1 - 2	
	Vari errori/uso improprio del lessico	3 - 4	
	Qualche imprecisione, lessico semplice	5 - 6	
	lessico specifico	7 - 8	
	lessico specifico e appropriato	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia	1 - 2	
	Vari errori/uso improprio della punteggiatura	3 - 4	
	Qualche imprecisione	5 - 6	
	Sintassi chiara	7 - 8	
	Sintassi articolata e chiara	9 - 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Riferimenti culturali generici e/o superficiali	1 - 2	
	Riferimenti culturali essenziali e riflessioni semplici	3 - 4	
	Riferimenti culturali adeguati pur nella semplicità della riflessione	5 - 6	
	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti con contestualizzazione esauriente	7 - 8	
	Riferimenti culturali disciplinari approfonditi con ricchezza di particolari	9 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sono presenti luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti	1 - 2	
	Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate	3 - 4	
	Sono presenti alcune riflessioni motivate	5 - 6	
	Sono presenti riflessioni personali motivate	7 - 8	
	Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale	9 - 10	

Punti	/ 60
--------------	-------------

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori	Punteggio	Punteggio prova
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Assente	1	
	Assente in gran parte	2	
	Parzialmente presente	3	
	Presente	4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprende il livello denotativo del testo in modo lacunoso e /o scorretto, non coglie le informazioni esplicite	1-2	
	Comprende il livello denotativo del testo in modo parziale coglie le informazioni esplicite in misura parziale	3-5	
	Comprende il livello denotativo del testo nelle sue linee essenziali, coglie le informazioni esplicite in misura sufficiente.	6-8	
	Comprende il livello denotativo del testo in modo sostanzialmente preciso, coglie le informazioni esplicite in misura adeguata	9-10	
	Comprende il livello denotativo del testo in modo preciso ed esauriente e coglie appieno le informazioni esplicite	11-12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato e/o lacunoso	1-2	
	Analizza il testo in modo impreciso e parziale	3-5	
	Analizza il testo in modo sostanzialmente corretto	6-8	
	Analizza il testo in modo corretto e preciso	9-10	
	Analizza il testo in modo corretto e con ricchezza di particolari	11-12	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie lo scopo del testo e il messaggio dell'autore	1-2	
	Coglie lo scopo del testo e il messaggio dell'autore in misura parziale/frammentaria	3-5	
	Coglie in misura sufficiente lo scopo del testo e il messaggio dell'autore	6-8	
	Coglie adeguatamente lo scopo del testo e il messaggio dell'autore	9-10	
	Coglie appieno lo scopo del testo e il messaggio dell'autore	11-12	

Punti	/ 40
--------------	-------------

Punteggio	/100
Punteggio/5	/20

Indicatori specifici per la tipologia B	Descrittori	Punteggi o	Punteggi o prova
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1-2	
	Coglie la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in misura parziale/frammentaria	3-5	
	Coglie in misura sufficiente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6-8	
	Coglie adeguatamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	9-10	
	Coglie appieno la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sono presenti luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti	1-3	
	Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni parzialmente fondate	4-6	
	Sono presenti alcune riflessioni motivate	7-9	
	Sono presenti riflessioni personali motivate	10-12	
	Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale	13-14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenti e/o inesatti	1-3	
	Generici e superficiali	4-6	
	Essenziali	7-9	
	Adeguati	10-12	
	Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali	13-14	

Punti	/ 40
--------------	-------------

Punteggio	/100
Punteggio/5	/20

Indicatori specifici per la tipologia C	Descrittori	Punteggio	Punteggio prova
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Non pertinente	1-3	
	Incompleto e/o scarsamente pertinente	4-6	
	Pertinente	7-8	
	Pertinente e completo	9-10	
	Pertinente, completo e approfondito	11-12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sono presenti luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti	1-3	
	Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni solo in parte fondate	4-6	
	Sono presenti alcune riflessioni motivate	7-9	
	Sono presenti riflessioni personali motivate	10-12	
	Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale	13-14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti e/o inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e superficiali	4-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali	13-14	

Punti	/ 40
--------------	-------------

Punteggio	/100
Punteggio/5	/20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio per indicatore prima parte	Prima parte obbligatoria	Punteggio per indicatore seconda parte	Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)	
			Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Quesito N° 1 Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Quesito N° 2 Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante l'indirizzo di studi	Parziale	0 – 1,5		0-0,75		
	Positiva anche se non del tutto approfondita	1,6 - 4,0		0,8-2,0		
	Completa	4,1 – 5,0		2,05-2,5		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Mancante o non pertinente	0 – 1,5		0-0,75		
	Parziale e/o non del tutto pertinente	1,6 - 3,0		0,8-1,5		
	Pertinente, e/o coerente, e/o corretto	3,1 – 4,0		1,55-2,0		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Lacunosa, dati frequentemente non corretti	0 - 1,5		0-0,75		
	Parziale e dati incerti	1,6 - 2,5		0,8-1,25		
	Positiva con dati non del tutto congrui	2,6 – 4,0		1,3-2,0		
	Positiva e dati congrui	4,1 – 6,0		2,05-3,0		
	Ampia e dati appropriati	6,1 – 7,0		3,05-3,5		
	Ricca, approfondita e dati corretti	7,1 - 8,0		3,55-4,0		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale	0 – 1,0		0-0,5		
	Positiva anche se non completamente chiara e pertinente	1,1 - 2,0		0,55-1,0		
	Completa, chiara, pertinente ed esauriente	2,1 – 3,0		1,05-1,5		
Punteggio per la prima e seconda parte della prova			/20		/10	/10
Punteggio medio prima e seconda parte della prova				/20		

Allegato A OM 45 09/03/2023: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Documento redatto dai docenti del Consiglio di Classe a distanza, consultati a distanza i rappresentanti di classe

Docenti del Consiglio di Classe	Disciplina
BONO DORETTA	ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA
CUNSOLO DANYA	I.T.P. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO
D'AMICO ELENA	SCIENZE MOTORIE, ED.CIVICA
D'ANIELLO ANGELA	TRASFOR.PROD. , ED. CIVICA
DI GRIGOLI FRANCESCO	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO, ED. CIVICA
DIEGO FARRUGGIO	I.T.P. BIOTEC AGRARIE , PRODUZIONI VEGETALI, ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
FARRUGGIO DIEGO	EC.EST.MARKET, GEST.AMB.TERR, PROD.VEGET
LUNGHY CHIARA	MATEMATICA
MUSELLA MICHELE	PROD.ANIM
NICOLINI SERGIO	BIOTEC AG, PRODUZIONI VEGETALI ED. CIVICA,
PICCININI PIERLUIGI	I.R.C.
RAINERI LUIGINA	I.T.P. TRASFORMAZIONE PRODOTTI
RIZZUTI MARIA	SOSTEGNO
SANGALLI PIETRO	EC.EST.MARKET, ED. CIVICA
ZUFFADA ELENA	LINGUA INGLESE, ED. CIVICA

Rappresentanti di classe	Componente
*** OMISSISS***	STUDENTE
*** OMISSISS***	STUDENTE

Voghera, 15 maggio 2023